



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 27 febbraio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 9

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 47
---------------------------------------------------------------------	------

Rettifiche	» 49
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 49
----------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANESTO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fatebenefratelli n. 26
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numero registro imprese n. 298422
C.C.I.A.A. di Milano n. REA 1322310
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09840620158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Notarile Cavallone, in Milano, piazza Repubblica n. 28, per il giorno 17 marzo 1998, alle ore 12,30, in prima convocazione e per il giorno 24 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, deliberazioni inerenti e conseguenti;
Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 4, del Codice civile.

Parte straordinaria:

Interventi sul capitale sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
Scioglimento della Società, ai sensi dell'art. 2448 n. 5 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Emolumento al liquidatore.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Federico Ortega Gavara

S-2411 (A pagamento).

SV.A.M. - S.p.a.
Sviluppo Aeronautico Meridionale
(in liquidazione)

Sede legale in Napoli-Capodichino, via Comunale Tavernola s.n.c.
 presso il Centro Addestramento «Renato Bonifacio»
 Capitale sociale L. 10.264.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 presso la Camera di Commercio di Napoli al n. 3777/81
 Codice fiscale n. 03495090635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il 17 marzo 1998, alle ore 16 presso gli Uffici della Finmeccanica Alenia in Roma via Giulio Vincenzo Bona n. 85 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1;
2. Andamento della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il liquidatore: avv. Michele Sena.

S-2391 (A pagamento).

CO.AER. - S.p.a.
Costruzione Aeronautiche
(in liquidazione)

Sede legale in Napoli-Capodichino, via Comunale Tavernola s.n.c.
 presso il Centro Addestramento «Renato Bonifacio»
 Capitale sociale L. 8.069.657.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 presso la Camera di Commercio di Napoli al n. 322/57
 Codice fiscale n. 00297210635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il 17 marzo 1998, alle ore 15 presso gli Uffici della Finmeccanica Alenia in Roma via Giulio Vincenzo Bona n. 85 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1 e 2;
2. Andamento della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Roberto Rigillo.

S-2392 (A pagamento).

CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.

Sede legale in Casteldaccia (Palermo)
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Palermo n. 7608
 Codice fiscale n. 00120360821

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Casa Vinicola Duca di Salaparuta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'E.S.P.I. (Ente Siciliano Promozione Industriale) via Borrelli n. 10, Palermo, per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 18 marzo 1998 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricostituzione dell'organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, oltre che presso la sede sociale presso gli istituti di credito operanti in Sicilia.

Il Collegio sindacale:

dott. Michele Battaglia - dott. Pietro Aloini - dott. Salvatore Pecoraro

S-2412 (A pagamento).

CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.

Sede in Marigliano (NA), via Ponte delle Tavole
 Capitale sociale L. 1.254.000.000 interamente versato
 Tribunale di Nola n. 3764/A
 C.C.I.A.A. n. 405659
 Codice fiscale n. 04879890632
 Partita I.V.A. n. 01369541212

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gambardella Antonio in Napoli via S. Lucia n. 29 il 17 marzo 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il 18 marzo 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società con nomina del liquidatore ed attribuzione dei poteri al medesimo.

L'amministratore: rag. Giovanni De Silva.

S-2394 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede S. Giuliano Milanese, via Pò n. 3/5
 Capitale sociale L. 69.800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02198300168

L'assemblea degli azionisti della Tecnologistica S.p.a. è convocata presso la sede sociale in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, alle ore 9,30 del 16 marzo 1998 ed eventualmente in seconda convocazione il 19 marzo 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca parziale dell'aumento del capitale deliberato il 1° agosto 1996;
2. Proposta di aumento del capitale sociale di lire 30 miliardi, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina di amministratore.

Possono partecipare gli azionisti che anno depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais, sede di Milano.

S. Giuliano Milanese, 13 febbraio 1997

Il presidente: dott. Massimo Prelz Oltramonti.

S-2413 (A pagamento).

CERAMICA ETRUSCA - S.p.a.

Sede sociale Solignano di Castelvetro (MO)
S.S. 569 per Vignola n. 179
Capitale sociale L. 688.000.000
Iscritta al n. 3913 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 16 marzo 1998 alle ore 18, presso lo Studio del notaio Dallari a Maranello (MO), in via Claudia n. 88, è convocata in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 17 marzo 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo testo di statuto sociale.

Si comunica che la bozza del nuovo testo di statuto sociale di cui all'ordine del giorno è depositata a disposizione dei soci presso la sede della Società.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1754, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marani Albertina

S-2414 (A pagamento).

TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Radicondoli (SI), via Gazzei
Capitale sociale L. 206.120.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena al n. 2780/4448

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Siena, via del Capitano n. 14, il giorno 16 marzo 1998 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione presso lo stesso luogo, il giorno 19 marzo 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deterioramento delle strutture del Nuovo Stabilimento termale di Petriolo, determinazione sugli interventi urgenti di completamento;
2. Analisi della situazione economico-finanziaria, decisioni in merito agli investimenti urgenti sugli immobili, necessari per l'apertura della stagione Termale-Alberghiera;
3. Esame delle proposte di investimento da parte di imprenditori privati, determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e termini di legge.

Radicondoli, 18 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vasco Fattorini

S-2415 (A pagamento).

FINCECCATO - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Palladio n. 147
Capitale sociale L. 15.999.635.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.129
Codice fiscale 01829340247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza), via Battaglia n. 1, il giorno 16 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 25 marzo 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale nello stesso termine.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Dolcetta

S-2416 (A pagamento).

S.T.I.F.E.S. - S.p.a.

Capitale sociale L. 800.000.000 versato L. 640.000
Registro imprese di Firenze n. 231780/96

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società per il giorno 15 marzo 1998 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 11, in Firenze alla piazza dell'Unità n. 1, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente e/o dell'amministratore delegato;
Sostituzione di un consigliere dimissionario ex art. 2385 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'Amministratore delegato: dott. Siro Antinucci

S-2444 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Livorno-Guastiche
Capitale sociale L. 10.817.000.000
Tribunale di Livorno, registro società n. 12624

A totale sostituzione dell'avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 1998 si comunica quanto segue: l'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 1998 stessa ora, in seconda convocazione, presso la Camera di Commercio di Livorno, piazza del Municipio n. 48, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 10.817.000.600 fino ad un massimo di Lit. 20.000.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie da Lit. 1.000.000 alla pari, riservate in opzione agli azionisti;

2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto;
3. Relazioni sullo stato attuativo;
4. I criteri e le proposte per il nuovo statuto.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Del Gamba

S-2448 (A pagamento).

SIBISIEL - S.p.a.

Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa S.p.a.

Bari, via Saverio Dioguardi n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro società Tribunale di Bari n. 29825
Registro società e al n. 78/93 di Elenco
Codice fiscale n. 04410470720

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Sibisiel - Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Bari, via Saverio Dioguardi n. 1, per il giorno martedì 17 marzo 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno mercoledì 18 marzo 1998 agli stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1 e 2.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Bari, 18 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Caforio

S-2449 (A pagamento).

CASA DI CURA N.S. DI LOURDES - S.p.a.

Sede sociale in Massa di Somma (Napoli), via Tullio Boccarusso, 1
Capitale sociale L. 1.803.300.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 127/59
C.C.I.A.A. Napoli n. 203121
Codice fiscale n. 00745010637
Partita I.V.A. n. 01248331215

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 17 marzo p.v., ore 22 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo, stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto consistenza immobiliare in S. Sebastiano al Vesuvio (NA), con destinazione attività sanitaria. Relazione del Consiglio di amministrazione sugli elementi dell'operazione. Deliberazioni relative e conseguenti;

2. Nomina nuovo consigliere di amministrazione. Deliberazioni conseguenti. Si ricorda ai signori azionisti che la partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Luigi Mangia

S-2463 (A pagamento).

VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.

Sede in Grado località Punta Spin
Capitale sociale L. 394.800.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Gorizia n. 694

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici Bigot S.p.a. in Mariano del Fr. per il giorno 16 marzo 1998 ore 17, in prima convocazione e, ove occorra, per il 17 marzo 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Sostituzione Istituto Mutuante, nuova sottoscrizione;
- Delibere relative all'organo amministrativo;
- Delibere per acquisto immobilizzi anche in locazione finanziaria;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale od un Istituto di credito di interesse nazionale o regionale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Bigot

S-2464 (A pagamento).

FA.TE.MA - S.p.a.

Fango Teraie Marine

Sede in Grado località Punta Spin
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese Tribunale di Gorizia n. 1107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici Bigot S.p.a. in Mariano del Fr. per il giorno 16 marzo 1998 ore 18,30, in prima convocazione ed ove occorra per il giorno 17 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in seconda, con il seguente

Ordine del giorno:

- Delibera per fidejussione a favore V.T.E. S.p.a. a Banca Nazionale del Lavoro;
- Delibere relative all'organo amministrativo;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale od un Istituto di credito di interesse nazionale o regionale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesarina Ballaben

S-2465 (A pagamento).

MAGLIFICIO BARONI - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Pontassieve n. 6

Sede amministrativa S. Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 181/7

Registro Tribunale Firenze n. 64948 C.C.I.A.A. Firenze n. 0455936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04489530487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 marzo 1998, alle ore 19 presso lo studio del notaio Fedele Caramia a Lastra a Signa ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 24 marzo 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 17 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Baroni

F-106 (A pagamento).

EB NEURO - S.p.a.

Sede legale in Casale Monferrato, via Ruffino Aliora, 32

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

C.C.A.A. Alessandria n. 0198563

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Firenze, presso la nostra sede, via Pietro Fanfani n. 111/A per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per la data 3 aprile stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del progetto di bilancio (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) nonché della relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Proposta al conferimento d'incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 136/1975;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale,
2. Proposta modifica art. 20 comma 2 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale EB Neuro S.p.a. in Firenze, via Pietro Fanfani n. 111/A incaricata di rilasciare i biglietti di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Galeazzo Sciarretta

F-103 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 14956 (ex Tribunale di Firenze)

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Firenze via delle Mantellate n. 9 (studio avv. Torricelli) il 31 marzo 1998 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il 2 aprile 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dello statuto sociale: facoltà dell'assemblea di nominare un Consiglio di amministrazione con presidente legale rappresentante (modifica dell'art. 9 e conseguente coordinamento degli altri).

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio 1986: esame e approvazione;
2. Bilancio dell'esercizio 1997: esame e approvazione;
3. Distribuzione degli utili;
4. Nomina dell'organo di amministrazione;
5. Nomina dei componenti il Collegio sindacale: membri effettivi e supplenti.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea, anche se circolanti all'estero, dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società o presso qualsiasi istituto di credito.

L'amministratore unico: Piero Bacci.

F-104 (A pagamento).

SAPED SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena al n. 6763/8576 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731820528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Siena piazza Salimbeni n. 3, il giorno 19 marzo 1998 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno successivo nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Deliberazione della certificazione di bilancio e relativo conferimento incarico;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a.

Siena, 13 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Barellini

F-109 (A pagamento).

PRAMAC - S.p.a.

Sede Colle Val d'Elsa (Siena), via Valerio Spada n. 35
 Capitale sociale L. 686.464.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Siena n. 2558
 Codice fiscale n. 00053240529

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 17 marzo 1998, alle ore 18, in Poggibonsi (SI), piazza Mazzini n. 39, presso lo studio del notaio Andrea Pescatori, per discutere e deliberare sul seguente argomento posto all'

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della «Pramac Industriale S.p.a.» con sede in Monteriggioni (SI). Deliberazioni relative al conferimento dei poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Campinoti Mario

S-2475 (A pagamento).

LEONE - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino, via P. a Quaracchi n. 48/50
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze registro imprese n. 29090
 Codice fiscale n. 01686960483

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che verrà tenuta alle ore 16 del 30 aprile 1998 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 16 dell'11 maggio 1998 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In relazione all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno essere ammessi all'assemblea soltanto gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Sesto Fiorentino, 16 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Pozzi

F-110 (A pagamento).

CEPSA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI),
 viale Milanofiori, Strada n. 4, Palazzo A/6
 Capitale sociale L. 2.200.000.000

Per il giorno 20 marzo 1998, alle ore 11, è convocata presso la sede legale in Assago (MI), viale Milanofiori, Strada n. 4, Palazzo A/6, l'assemblea generale ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile in merito all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e a termini di legge.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il successivo 23 marzo, stessa ora e luogo.

Milano, 17 febbraio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giovanni Farinella

M-768 (A pagamento).

EDILCOOP SOC. COOP. a r.l.

Sede in Galliate, via Varallino n. 16
 Registro società Tribunale di Novara n. 4287
 Codice fiscale n. 00123570038

I soci della società «Edilcoop. Soc. Coop. a r.l.», sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Galliate, via Varallino n. 16, per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 20 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società al 31 dicembre 2025;
2. Durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
3. Inserimento nello statuto sociale della possibilità di raccolta del risparmio tra soci, in base al decreto legislativo 385/93.

Galliate, 18 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caregnato Francesco

M-771 (A pagamento).

EDILCOOP SOC. COOP. a r.l.

Sede in Galliate, via Varallino n. 16
 Registro società Tribunale di Novara n. 4287
 Codice fiscale n. 00123570038

I soci della società «Edilcoop. Soc. Coop. a r.l.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Galliate, via Varallino n. 16, per il giorno 17 aprile 1998 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 18 aprile 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997, della nota integrativa al Bilancio, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Galliate, 18 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caregnato Francesco

M-772 (A pagamento).

SERVIZI 1995 - S.p.a*(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 360.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carmelutti, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1998, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore;
Nomina del nuovo liquidatore.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-773 (A pagamento).

CS ELVIGEST FIDUCIARIA . S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, Via S. Valeria n.1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Trib. Milano registro società 252683 Vol. 6635 Fasc. 33

Codice fiscale n. 07951110159

I signori azionisti della società CS Elvigest Fiduciaria S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Valeria n. 1 il giorno 24 marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 25 marzo 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Milano, 18 febbraio 1998

Il liquidatore: Brunello Perucchi.

M-779 (A pagamento).

PIZETA - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Nerviano (MI), via santa Maria n. 15

Capitale sociale L. 802.170.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 191310/97 R.E.A. 1396196

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 18 marzo 1998, ore 18, presso lo studio notarile Bignami in Milano via Telesio n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 marzo 1998 stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo consigliere;
Esame situazione interinale al 31 gennaio 1998;
Abbattimento capitale sociale a copertura perdite.

Intervento in assemblea a termini di legge.

Dott. Massimo Trabattoni.

M-774 (A pagamento).

DEMAPRESS - S.p.a.

Sede in Milano, via Besana n. 9

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale Milano registro 173.865 vol. 5.079 fasc. 15

C.C.I.A.A. Milano n. 951.769

Codice fiscale n. 03337460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Besana n. 9, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1998 ad ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione, previa eventuale nuova determinazione, del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Milano, 17 febbraio 1998

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Mario Conti

M-776 (A pagamento).

S.A.C.R.A. - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Pietro Maestri n. 2

Capitale sociale L. 4.455.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 205984

Codice fiscale n. 06199470151

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna, n. 5 per il giorno 23 marzo 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 marzo 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale

Milano, 18 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Resta Pallavicino

M-783 (A pagamento).

CS ELVISIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via S. Valeria n.1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società 317733 Vol. 7937 Fasc. 33
 Codice fiscale n. 10396490152

I signori azionisti della società CS Elvisim società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via S. Valeria n.1 il giorno 24 marzo 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 marzo 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Milano, 18 febbraio 1998

Il liquidatore: Brunello Perucchi.

M-780 (A pagamento).

EMILSIDER - S.p.a.

Sede in Fontanellato (PR), via Emilia Est n. 130 C/D
 Capitale sociale L. 13.130.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Parma n. 6854

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontanellato (PR) via Emilia Est n. 130 c/d, per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1998 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Ricciardi Marco.

C-4220 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza A. Diaz n. 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 171457
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 945145

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1998, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, piazza Diaz n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 marzo 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Fissazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;

Anno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede legale della società in Milano, piazza Diaz n. 7.

Milano, 18 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Guido de Vivo

M-786 (A pagamento).

GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 35626
 Codice fiscale n. 02887360176

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Versamento in c/finanz. fruttifero effettuato da uno o più soci importo fino a L. 1.000.000.000 tasso interesse 9,75% lordo;
- b) Revoca delle delibere assunte in relazione al punto 2 dell'ordine del giorno dell'assemblea del 22 ottobre 1997;
- c) Deliberazioni in relazione alle dimissioni di un Consigliere.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Tenni Franco.

C-4224 (A pagamento).

VENETA GENERAL PLASTIC - S.p.a.

Sede Spercenigo di S. Biagio di Callalta (TV), via Bagnon n. 50
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 8886
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00539290262

L'assemblea della società è convocata in via ordinaria in prima convocazione il giorno 20 marzo 1998, alle ore 18 e 30, presso lo studio del dott. Romano in Treviso viale C. Battisti n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione del Compenso agli amministratori per il presente esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione il giorno successivo stessi luogo ed ora.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 11 Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Loredana Furlani ved. Fregonese

C-4311 (A pagamento).

CARISIEL - S.p.a.**Sistemi Informativi Elettronici
per il Settore Creditizio e Finanziario**

Sede Rende (CS), via Kennedy n. 53

Capitale sociale L. 1.490.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cosenza, reg. soc. n. 9223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02006680785

I azionisti della Carisiel sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Rende, via Kennedy n. 53, il giorno 19 marzo 1998 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 23 marzo 1998 alle ore 10 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma punti 1, 2 del Codice civile;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio degli esercizi 1998-1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 marzo 1998

Il presidente: Gianfranco Denotte.

M-790 (A pagamento).

VENETA GENERAL PLASTIC - S.p.a.

Sede Sperone di S. Biagio di Callalta (TV), via Bagnon n. 50

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 8886

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00539290262

L'assemblea della società è convocata in via ordinaria in prima convocazione il giorno 30 aprile 1998, alle ore 18 e 30, presso lo studio del dott. Romano in Treviso viale C. Battisti n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, discussione ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, e della relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione il giorno 14 maggio 1998 stessi luogo ed ora.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 11 Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Loredana Furlani ved. Fregonese

C-4312 (A pagamento).

IN-CARTO - S.p.a.

Sede in Tribogna (GE), località Lamaneigra

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della In-Carto S.p.a. sono convocati in Genova, corso Podestà n. 1/31 in prima convocazione alle ore 11 del giorno 16 marzo 1998 ed in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 17 marzo 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale di L. 50.000.000;

Emissione prestito obbligazionario convertibile L. 250.000.000. riservata a Ligurcapital S.p.a.;

Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

In-Carto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rocca Silvio

C-4316 (A pagamento).

I.S.A IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Pontenuovo n. 21

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 72/65 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 80021130630

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni I.S.A., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società, siti in Casoria (NA), via G. Pascoli S.n. per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 10 e, occorrendo la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali per scadenza mandati;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, 16 febbraio 1998

L'amministratore unico: Mauro Margherita.

C-4321 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**VETRERIA OPERAIA LUX - S.p.a.**

Sede Montelupo Fiorentino, località La Torre, via del Corso n. 2

Capitale sociale L.2.160.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 18500

ed al R.E.A di Firenze al n. 209778

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00434530481

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Con verbale dell'assemblea totalitaria degli azionisti della società tenuta in data 11 febbraio 1998 è stato deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 emesso dalla società giusta delibera del 22 luglio 1996 ai rogiti dott. Cesare Lazzaroni di Empoli registrata il 30 luglio 1996 al n. 1092, omologato ai sensi di legge e trascritto nel registro delle imprese di Firenze in data 12 settembre 1996 protocollo n. 31949 e pubblicato a norma di legge. Il rimborso sarà effettuato a far data dal 1° giugno 1998.

Montelupo Fiorentino, 12 febbraio 1998

Il presidente: Giordano Vincenzo.

F-105 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta
Iscritto nell'albo dei Gruppi Bancari
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Iscritta al n. 143587 del registro delle imprese di Milano
 Capitale L. 68.466.615.000 e riserve L. 408.425.234.248

Prestito obbligazionario Interbanca 227a 9,50% 1996/1999 di L. 30.000.000.000. Codice ISIN IT0000576501. Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 5 marzo 1998 (art. 5 regolamento).

Si informano i signori obbligazionisti che in base al disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 5 marzo 1998 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 10.000.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 2 e seguenti. Pertanto, per n. 2.000 certificati obbligazionari di nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;
 rateo interessi cedola n. 2 L. 381.319;

per un totale complessivo di L. 5.381.319.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia n. 56, Milano.

Milano, 18 febbraio 1998

Interbanca S.p.a.
 Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta:
 E. Pegorini - F. Orzi

M-792 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981.

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da marzo 1998 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate: 17^a - 20^a - 21^a - 22^a 3,00% (lordo)

Verona, 17 febbraio 1998

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianni.

C-4305 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Corso San Giovanni Lancusi

Capitale sociale e riserve L. 13.642.743.999

Registro società del Tribunale di Salerno n. 535/80

Partita I.V.A. n. 01068650652

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 6 febbraio 1998 sono state effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

riduzione di 1 (uno) punto percentuale sia sui tassi attivi che su quelli passivi mantenendo inalterati i tassi minimi in conto corrente, depositi liberi e vincolati;

diminuzione dell'1% su tutte le fasce dei certificati di deposito; spese e commissioni sui conti correnti liberi:

- a) per singola scrittura da L. 2.000 a L. 3.000;
- b) fisse di chiusura (a liquidazione) da L. 15.000 a L. 20.000;
- c) estratto conto allo sportello da L. 0 a L. 1.000;
- d) tenuta conto da L. 60.000 a L. 80.000;
- e) estinzione conto da L. 40.000 a L. 50.000;

ritorno di assegni impagati:

- a) per ogni assegno insoluto, protestato o richiamato, oltre alle spese di protesto ed alle spese postali da L. 10.000 a L. 20.000;
- b) sui impagati in Check Truncation da L. 0 a L. 3.000; su altre comunicazioni di impagato da L. 0 a L. 20.000;

spese e commissioni su depositi a risparmio:

- a) spese per operazione oltre 20 operazioni da L. 800 a L. 1.000;

spese di istruttoria e revisione fidi qualsiasi tipo di operazione:

- a) fino a L. 100 milioni da L. 100.000 a L. 150.000;
- b) oltre i 100 milioni da L. 200.000 a L. 250.000;

servizio incasso effetti:

- a) per ogni appunto accolto all'SBF commissione da L. 3.000 a L. 5.000;

b) diritto incasso effetti tramite uffici postali dal ventesimo giorno lavorativo al quindicesimo giorno lavorativo.

commissione incasso assegni:

- a) per assegni bancari e circolari di altre banche o assegni postali L. 3.000.

Lancusi, 11 febbraio 1998

Casse Rurale ed Artigiana
 Banca di Credito Cooperativo di Fisciano
 Il presidente: dott. Gaetano Sessa

C-4314 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Gruppo Bancario - «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 434.305.552.000

Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

Partita IVA n. 00766790356

Si avvisano i portatori di obbligazioni subordinate «Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile» convertibili in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, che è stato deliberato l'avvio delle procedure per l'incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Banca della Provincia di Napoli S.p.a., con sede in Napoli, via G. Sanfelice n. 8, iscritta al n. 299/66 del registro delle Imprese di Napoli.

Conseguentemente, in base alla norma richiamata ed in aggiunta alle date previste dall'art. 4 del regolamento del prestito, nel periodo dal 1° al 31 marzo 1998 i portatori delle obbligazioni potranno esercitare la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni, nel rapporto di tredici azioni ordinarie da nominali Lire 1.000, godimento 1 gennaio 1998, per ogni obbligazione da nominali Lire 30.000 presentata per la conversione.

Le domande di conversione dovranno essere presentate, unitamente alle obbligazioni di cui si chiede la conversione, ad una delle seguenti casse incaricate: Credito Emiliano S.p.a. e Monte Titoli S.p.a. per le obbligazioni dalla stessa amministrare.

Reggio Emilia, 27 febbraio 1998

Il presidente: Giorgio Ferrari.

S-2417 (A pagamento).

TOSCANA PROGETTI - S.r.l.

Sede in Firenze, corso dei Tintori n. 5-7

Estratto dell'atto di scissione

In data 31 dicembre 1997, con atto dott. Mariani è stata stipulata la scissione della Toscana Progetti S.r.l., con costituzione di una nuova società denominata Parco del Gentilino S.r.l., con sede in Firenze corso dei Tintori n. 5/7, capitale sociale L. 40.000.000., con trasferimento di parte del patrimonio della Toscana Progetti S.r.l.

Ai soci della società scissa Toscana Progetti S.r.l., sono assegnate quote della beneficiaria Parco del Gentilino S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione nella Toscana Progetti S.r.l.

Dalla data dell'atto di scissione le operazioni sono imputate alla beneficiaria.

Non esistono particolari categorie di soci o particolari vantaggi per gli amministratori della società beneficiaria.

L'atto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Firenze in data 22 gennaio 1998 ed iscritto in data 28 gennaio 1998.

L'amministratore unico: Sergio Soldi.

F-111 (A pagamento).

IL CARPINO - S.r.l.

Sede in Quattro Castella (RE), via G. di Vittorio n. 53
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 133763
Codice fiscale 01745310357

IMMOBILIARE S. FELICE - S.r.l.*(unico socio)*

Sede in Quattro Castella (RE), via G. di Vittorio n. 53
Capitale sociale lire 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 18791
Codice fiscale 013787550358

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare S. Felice S.r.l. (unico socio) nella società Il Carpino S.r.l. redatto a sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile.

Gli amministratori di Il Carpino S.r.l. suinestata, corrente in Quattro Castella (RE), nelle persone dei signori: Arduini Giuseppe, Presidente, Zoboli Renza Tiziana, Vice-Presidente, Arduini Maria Giulia e Arduini Silvia consiglieri, nonché l'amministratore unico di Immobiliare S. Felice S.r.l. (unico socio) suinestata corrente in Quattro Castella (RE) nella persona dell'amministratore unico Arduini Giuseppe, presentano ex art. 2501-bis Codice civile il seguente progetto di fusione, in base al quale la società controllante Il Carpino S.r.l. incorporerà la società controllata al 100% Immobiliare S. Felice S.r.l.

La fusione viene proposta sulla base delle possibili sinergie conseguenti ad una gestione unitaria sono il profilo finanziario-amministrativo. La natura immobiliare di entrambe le società presuppone la generazione di buone economie e di una più razionale gestione dei patrimoni societari attraverso la concentrazione degli stessi in un'unica entità giuridica; obiettivo quest'ultimo appunto perseguibile attraverso un'operazione di fusione per incorporazione quale descritta nel presente progetto. Gli aspetti giuridici della proposta operazione, la cui utilità è di per se stessa evidente, sono di seguito analiticamente descritti a sensi della norma di legge richiamata in epigrafe.

A sensi dell'art. 2501-bis si precisa:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Il Carpino S.r.l., con sede in Quattro Castella (RE), via G. di Vittorio n. 53, capitale sociale lire 100.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 133763, Codice fiscale 01745310357 avente per oggetto principale attività immobiliare e finanziaria.

b) società incorporata: Immobiliare S. Felice S.r.l. (unico socio), con sede in Quattro Castella (RE), via G. di Vittorio n. 53, capitale sociale lire 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 18791, Codice fiscale 013787550358, avente per oggetto principale attività immobiliare.

2. (Omissis).

3. Non esiste rapporto di concambio delle quote, trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono già totalmente possedute.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono già totalmente possedute.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono già totalmente possedute, e quindi, senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione. La progettata fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 1997; detti bilanci di esercizio vengono depositati dagli amministratori presso le rispettive sedi sociali delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato depositato nella sua versione integrale e con gli allegati, presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia:

dalla società Il Carpino S.r.l., in data 18 febbraio 1998.

dalla società Immobiliare S. Felice S.r.l., in data 18 febbraio 1998.

Quattro Castella (RE), 19 febbraio 1998

p. Il Carpino S.r.l.

Il vice presidente: Renza Tiziana Zoboli

p. Immobiliare S. Felice S.r.l.

L'amministratore unico: Arduini Giuseppe

S-2418 (A pagamento).

FINTECNA - SOCIETÀ PER L'IMPIANTISTICA INDUSTRIALE E L'ASSETTO DEL TERRITORIO - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Fintecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. (in appreso denominata Fintecna S.p.a.), sede in Roma, via A. Nibby n. 10, capitale L. 464.820.000.000 interamente versato n. 3838/93 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), Codice fiscale 05990230012, con delibera in data 17 dicembre 1997 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini, di Roma, reg. 54216, rog. 10139, ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997 delle società partecipanti il progetto di fusione per incorporazione nella Fintecna S.p.a. della «Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse - Società per azioni» (in appreso denominata Sistemi Urbani S.p.a.), sede in Roma, via A. Nibby n. 10, capitale L. 39.379.600.000 interamente versato, n. 3997/84 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale 00469480586.

2. Lo statuto della Fintecna S.p.a., in dipendenza della operazione di fusione, verrà modificato all'art. 2 (oggetto sociale).

3. Per l'incorporazione della Sistemi Urbani S.p.a. nella Fintecna S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale, in quanto la Fintecna S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Sistemi Urbani S.p.a.; non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

4. La fusione avrà effetto dall'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni relative alla Sistemi Urbani S.p.a. saranno imputate al bilancio della Fintecna S.p.a. dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decoreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 17 dicembre 1997, rep. 54216 rog. 10139, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 6 febbraio 1998 al n. 16263 ed è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Roma in data 17 febbraio 1998.

Paolo Castellini, notaio.

S-2459 (A pagamento).

IMMOBILIARE GRAZIA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede legale in Milano, via E. Cellini n. 3

Capitale sociale di Lire 220.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 128427

Progetto di scissione

Società scindenda: Immobiliare Grazia S.r.l. unipersonale, con sede legale in Milano, via E. Cellini n. 3, capitale sociale di Lire 220.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 128427, codice fiscale 03388950150.

Società beneficiaria costituenda: la costituenda Immobiliare Industriale Bovisio S.r.l. unipersonale, con sede legale in Milano, via B. Cellini n. 3.

Non è previsto scambio in quanto l'assegnazione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà con criterio proporzionale.

In particolare, ciascun socio della società scindenda riceverà, a seguito dell'efficacia della scissione, una quota della società beneficiaria per ogni quota dallo stesso posseduta della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote della società beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti della scissione, come previsto dall'art. 2504-*decies* Codice civile, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi resteranno assegnati alla società beneficiaria ai medesimi valori contabili loro attribuiti nella situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 redatta dall'Amministratore Unico ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2501-*ter* Codice civile. Gli elementi patrimoniali oggetto della scissione vengono qui indicati:

Complesso immobiliare ubicato in Bovisio Masciago (MI), via Marzabotto di cui alla partita 1582 foglio 21, mappale 163 valore contabile Lire 798.366.759;

Fondo ammortamento relativo al complesso immobiliare oggetto di scissione, di Lire 149.693.785;

Finanziamento vs Arbo S.r.l., trasferito integralmente per L. 217.886.000;

Finanziamento vs Quadrante S.r.l., trasferito integralmente per L. 58.582.000;

Finanziamento vs Varedocentro S.r.l., trasferito integralmente per L. 214.204.975;

Finanziamento vs Locovaradeo S.r.l., trasferito per L. 72.881.000;

Finanziamento soci, trasferito integralmente per L. 970.000.000;

Capitale sociale, per Lire 110.000.000;

Riserva straordinaria, trasferita parzialmente per Lire 132.226.949.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente di Lire 242.226.949 ed il patrimonio netto contabile della società beneficiaria risulterà di Lire 242.226.949, con l'utilizzo delle seguenti voci:

Capitale sociale Lire 110.000.000, Riserva straordinaria Lire 132.226.949.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 29 gennaio 1998 al n. 9800018305 ed ivi iscritto in data 30 gennaio 1998.

Milano, 9 febbraio 1998

p. Immobiliare Grazia S.r.l. (unipersonale)
L'amministratore unico: Donatella Borsani

S-2466 (A pagamento).

JOVAMETAL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 35

CHARTER INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Bronzetti n. 21

Stratto progetto di fusione per incorporazione nella «Jovametal S.p.a.», della «Charter International S.r.l.», redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Jovametal S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 35, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 150202, R.E.A., di Milano n. 843552, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890400153;

Incorporanda: Charter International S.r.l., con sede in Milano, via Bronzetti n. 21, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 162786, R.E.A., di Milano n. 899811; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02788060156.

3. —. 4. Si propone la fusione sulla base del valore nominale del capitale sociale di ciascuna società, con attribuzione di una azione della «Jovametal S.p.a.», del valore nominale di L. 1.000 per ogni quota di capitale della «Charter International S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000.

5. Le azioni assegnate avranno godimento dall'esercizio in cui avrà effetto l'atto di fusione.

6. La fusione avrà efficacia dalla data in cui saranno compiute le formalità connesse all'atto di fusione, di cui all'art. 2504 Codice civile. Ai soli fini contabili e fiscali avrà efficacia retroattiva alla data del 1° agosto 1997. Pertanto a far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, tutte le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, cui saranno pure imputate, ai soli effetti fiscali, anche le operazioni registrate dal 1° agosto 1997.

7. —. 8. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato o benefici e vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione ex art. 2501-*bis* del Codice civile della Jovametal S.p.a., è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 3 febbraio 1998 al protocollo n. 21039/01 del 2 febbraio 1998 e quello della Charter International S.r.l., in data 3 febbraio 1998 al protocollo n. 21046/01 del 2 febbraio 1998.

Jovametal S.p.a.

L'amministratore unico: Guido Jovane

Charter International S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Gentile

M-775 (A pagamento).

SISTEMI URBANI DI PUBBLICO INTERESSE**Società per azioni***Estratto delibera di fusione*

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse - Società per azioni» (in appresso denominata Sistemi Urbani S.p.a.), sede in Roma, via A. Nibby n. 10, capitale L. 39.379.600.000 interamente versato, n. 3997/84 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale 00469480586, con delibera in data 17 dicembre 1997 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini, di Roma, rep. 54215, rog. 10138, ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997 delle società partecipanti il progetto di fusione per incorporazione della Sistemi Urbani S.p.a. nella «Fintecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio - S.p.a.» (in appresso denominata Fintecna S.p.a.), sede in Roma, via A. Nibby n. 10, capitale L. 464.820.000.000 interamente versato n. 3838/93 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), Codice fiscale 05990230012.

2. Lo statuto della Fintecna S.p.a., in dipendenza della operazione di fusione, verrà modificato all'art. 2 (oggetto sociale).

3. Per l'incorporazione della Sistemi Urbani S.p.a. nella Fintecna S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale, in quanto la Fintecna S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Sistemi Urbani S.p.a.; non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

4. La fusione avrà effetto dall'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni relative alla Sistemi Urbani S.p.a. saranno imputate al bilancio della Fintecna S.p.a. dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'7° comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 17 dicembre 1997, rep. 54215, rog. 10138, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 6 febbraio 1998 al n. 16262 ed è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Roma in data 17 febbraio 1998.

Paolo Castellini, notaio.

S-2460 (A pagamento).

VELM - S.p.a.**VELM AUTO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

(ai sensi del comma 4° dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Velm S.p.a.», con sede in Milano, via G. Da Milano n. 15, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 195373;

Società incorporanda: «Velm Auto S.r.l.», con sede in Milano, via G. Da Milano n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 331030.

3. Rapporto di cambio delle quote: la fusione non dà luogo a rapporto di cambio in quanto le società «Velm S.p.a.» e «Velm Auto S.r.l.», sono entrambe possedute, per le stesse quote del capitale sociale, dai medesimi soci.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: il capitale sociale della società «Velm S.p.a.», attualmente pari a L. 500.000.000, varierà in L. 520.000.000 per effetto della fusione. Verranno emesse 20.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna e verranno assegnate ai soci proporzionalmente alle azioni attualmente da loro possedute.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: la data a decorrere dalla quale le nuove quote partecipano agli utili è quella del primo gennaio dell'anno in cui sarà deliberato l'atto di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società «Velm Auto S.r.l.», parteciperanno ai risultati della incorporante «Velm S.p.a.», è quella del primo gennaio dell'anno in cui sarà deliberato l'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari riservati ai soci: non esistono particolari trattamenti a favore di soci.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 5 febbraio 1998 al numero 9800023207 per quanto riguarda la società «Velm Auto S.r.l.», e al numero 9800023211 per quanto riguarda la società «Velm S.p.a.».

Velm S.p.a.

L'amministratore unico: Lionello Marchesi

Velm Auto S.r.l.

L'amministratore unico: Cristina Marchesi

M-777 (A pagamento).

SOFFIERIA MEZZADRI - S.r.l.

Sede legale in Felino S. Michele Gatti P.le Vecchia Fornace n. 6/A

Capitale sociale di L. 90.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al numero 15811

Codice fiscale n. 00985100346

Si rende noto che l'assemblea straordinaria dei soci in data 30 dicembre 1997 come da verbale a rogito del notaio Stefano Lavagetto Rep. n. 33.825/14.567, ha deliberato la scissione della suindicata società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella costituenda nuova società «M. e G. S.a.s. di Mezzadri Albino e C.», con sede in Collecchio località Stradella, via Anna Frank n. 10, capitale L. 50.000.000.

1) Il suddetto verbale di assemblea straordinaria è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 12 febbraio 1998.

2) Il capitale della costituenda società di L. 50.000.000 verrà attribuito ai soci della società scissa con le modalità previste nel progetto di scissione, attestate congrue nella relazione dell'esperto dottor Antonio Corvo.

Come risulta dal progetto e dalla relazione dell'esperto di cui sopra, vi sarà conguaglio fra il complesso del conferimento della società che si scinderà e il capitale sociale della società beneficiaria.

Tuttavia, i conguagli in denaro che dovranno essere effettuati tra i soci, avverranno tenendo presente che il capitale sociale della Soffieria Mezzadri S.r.l. per espressa volontà dei soci sarà attribuito interamente ai signori Mezzadri Michele e Alberto per il 40% ciascuno e Mezzadri Sergio per il 20%; mentre il capitale della «M. e G. S.a.s. di Mezzadri Albino e C.» sarà interamente attribuito ai signori Mezzadri Albino e Ghiretti Naldina in ragione del 50% ciascuno, come risulta dalle tabelle contenute nella ripetuta relazione dell'esperto.

Nel progetto di scissione risultano espressamente individuati, ai sensi dell'art. 2504-*octies*, gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alla società beneficiaria rappresentati dal ramo aziendale identificabile con lo svolgimento di attività immobiliari:

le quote avranno godimento a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Parma, come pure le operazioni della società scissa saranno imputate proporzionalmente ai bilanci della società scissa e di quella beneficiaria a far tempo dalla stessa data;

la data di stipula dell'atto di scissione sarà fissata entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 2503 Codice civile;

non è riservato trattamento di favore per particolari categorie di soci;

non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

le società partecipanti alla scissione non sono in stato di liquidazione, né sono sottoposte a procedure concorsuali;

per quanto non previsto si applicano le disposizioni dell'art. 2504 e seguenti Codice civile.

Il richiedente: Stefano Lavagetto, notaio.

C-4221 (A pagamento).

DIMATEC - S.p.a.

Sede legale Solaro, via Leonardo da Vinci n. 17

Capitale sociale L. 215.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Monza n. 25343

Iscritta al R.E.A., di Milano n. 1137564

Codice fiscale n. 07061950155

Partita I.V.A. n. 00845400969

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Dimatec S.p.a., con sede legale in Solaro, via Leonardo da Vinci n. 17.

Società beneficiaria: Dimac S.r.l., da costituirsi.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, in quanto la beneficiaria è di nuova costituzione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella scissa.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: vedasi il successivo punto.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504 *decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

7. Vantaggi favorevoli degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

Il progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese, Camera di Commercio di Milano, in data 10 febbraio 1998, n. 9800025927/CM11207.

p. Dimatec S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Richard Pirovino

M-778 (A pagamento).

NOVARTIS ITALIA - S.p.a.

NOVARTIS IMMOBILIARE - S.p.a.

CIBA-GEIGY - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione del 29 dicembre 1997

Società incorporante: Novartis Italia S.p.a., con sede in Origgio (VA) S.S. 233, km 20,5, capitale sociale L. 51.664.000.000.

Società incorporande:

Novartis Immobiliare S.p.a., con sede in Origgio (VA), S.S. 233, km 20,5, capitale sociale L. 12.756.250.000;

Ciba-Geigy S.p.a., con sede in Origgio (VA) S.S. 233, km 20,5, capitale sociale L. 92.000.000.000.

La fusione avrà effetto ai fini civilistici, contabili e fiscali a decorrere dalla data del 1° luglio 1998.

Non sussiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede integralmente le azioni di ciascuna società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Varese in data 12 febbraio 1998.

p. Novartis Italia S.p.a.

Il presidente: Heinz Boller

p. Novartis Immobiliare S.p.a.

Il presidente: Heinz Boller

p. Ciba-Geigy S.p.a.

L'amministratore unico: Heinz Boller

M-781 (A pagamento).

FIDINTER - S.r.l.

Estratto di scissione di società a responsabilità limitata mediante trasferimento del patrimonio a società di nuova costituzione (artt. 2504-septies, 250-novies e 2504 e 2501-bis Codice civile).

(*Omissis*).

Con atto per notaio Massimo Napolitano di Melegnano in data 22 dicembre 1997, repertorio n. 29703/12078, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 20 gennaio 1998 la società: «Fidinter S.r.l.», con sede in Vicenza (VI), via Lago di Molveno al n. 4, capitale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese ufficio di Vicenza al n. 6870, codice fiscale n. 83001290242 (*omissis*), ha proceduto mediante trasferimento di parte del patrimonio, e precisamente della partecipazione del 100% del capitale sociale della società «Speranza Costruzioni Meccaniche S.r.l.», ad una nuova società denominata: «Speranza S.r.l.», con sede in Vicenza, via Lago di Molveno n. 2, capitale L. 30.000.000.

(*Omissis*).

Il capitale della società «Speranza S.r.l.», di L. 30.000.000 (trentamiloni), rappresentato da n. 30.000 (trentamila) quote da lire 1.000 (mille) ciascuna, spetta all'unico socio della società scissa «Société de Participation Indane S.A.», con sede in Lussemburgo.

(*Omissis*).

Milano, 13 febbraio 1998

Massimo Napolitano, notaio.

M-791 (A pagamento).

F. APOLLONIO & C. - S.p.a.

Con sede in Brescia, Portici X Giornate n. 29

Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 132,

Codice fiscale n. 00268040177

Estratto di delibera di scissione parziale a favore della costituenda società Arti Grafiche Apollonio

L'assemblea straordinaria, notaio dott. Giovanni Battista Calmi, in data 12 gennaio 1998, della società F. Apollonio & C. S.p.a., con sede in Brescia, Portici X Giornate n. 29, con capitale sociale di L. 1.050.000.000, di cui a verbale n. 37902 di repertorio, n. 8130 di raccolta, iscritto il 9 febbraio 1998 al registro delle imprese di Brescia, ha approvato il progetto di scissione parziale della società con le seguenti modalità:

a) riduzione del capitale sociale della F. Apollonio & C. S.p.a. da L. 1.050.000.000 a L. 840.000.000 diviso in n. 840.000 azioni nominali di L. 1.000;

b) rapporto di concambio: assegnazione alla costituenda Arti Grafiche Apollonio S.p.a. del capitale sociale di L. 210.000.000 con relativa assegnazione agli azionisti della F. Apollonio & C. S.p.a. di azioni della società costituenda nella stessa proporzione in cui essi partecipano al capitale sociale della società da scindersi; essi riceveranno n. 210.000 azioni nominali di L. 1.000;

c) la scissione parziale avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese e comunque ogni effetto avrà decorrenza dalla stessa data, compreso il godimento delle azioni;

d) non sussistono categorie di azionisti con trattamento particolare e privilegiato;

e) non sussistono particolari benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

f) ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, a seguito della scissione verranno trasferiti alla costituenda Arti Grafiche Apollonio S.p.a. gli elementi patrimoniali della gestione industriale della E. Apollonio & C. S.p.a.

Il presidente: dott. Giulio Franco Lenghi.

C-4223 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VERONA

Estratto atto di citazione

Con atto di citazione 15 gennaio 1998, depositato il 23 gennaio 1998 Olivieri Maria Luisa, nata a Sant'Ambrogio di Valpolicella il 7 settembre 1943 ed ivi residente in frazione San Giorgio assistita dall'avv. Mariano Fain Binda di Verona, ha chiesto al Tribunale di Verona la declaratoria di usucapione a proprio favore dei seguenti immobili: comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella:

a) partita 1.095, foglio 11; mn. 164, 197-223 fabbricato rurale con diritto alla corte censita con il mapp. 222; 193;

b) partita 2.599, foglio 11, mn. 175-178 fabbricato rurale; beni ancora attualmente intestati al sig. Gasparini Giovanni fu Massimo.

Il presidente del Tribunale di Verona, su parere conforme del Pubblico Ministero, con provvedimento in data 30 gennaio 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai sensi e con le formalità di cui all'art. 150 C.p.c., ordinando altresì il deposito di copia nella Casa Comunale del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, l'affissione all'Albo della Casa Comunale di Verona.

Si pubblichi il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Verona.

Verona, 13 febbraio 1998

Avv. Mariano Fain Binda.

C-4218 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Estratto atto di citazione

Con atto di citazione 15 gennaio 1998, depositato il 23 gennaio 1998 Olivieri Maria Luisa, nata a Sant'Ambrogio di Valpolicella il 7 settembre 1943 ed ivi residente in frazione San Giorgio assistita dall'avv. Mariano Fain Binda di Verona, ha chiesto al Tribunale di Verona la declaratoria di usucapione a proprio favore dei seguenti immobili: comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella:

a) partita 1.095, foglio 10; mn. 23

b) partita 1095, foglio 11, mn. 75-76-77-79-220;

c) partita 1095 foglio 15, mn 251-252-253-369-373; beni ancora attualmente intestati al sig. Gasparini Giovanni fu Massimo.

Il presidente del Tribunale di Verona, su parere conforme del Pubblico Ministero, con provvedimento in data 30 gennaio 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai sensi e con le formalità di cui all'art. 150 C.p.c., ordinando altresì il deposito di copia nella Casa Comunale del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, l'affissione all'Albo della Casa Comunale di Verona.

Si pubblichi il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Verona.

Verona, 13 febbraio 1998

Avv. Mariano Fain Binda.

C-4219 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 26 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1104920065-02, emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Milano, a favore di Pittari Sebastiano con un importo di L. 647.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Pittari Sebastiano.

M-767 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona sezione distaccata di Legnago, con suo provvedimento del 13 gennaio 1998 n. 2755/97 N.C., n. 53 Cron., ha dichiarato ex art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 12.438.351-03 di L. 17.450.625, emesso in Cerea con data 10 luglio 1996 da Pettenella Gianfranco, residente in Cerea (VR), viale Ungheria n. 54, sulla Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., filiale di Ferrara, via Bologna n. 303/A, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Avv. Simone Franceschini.

C-4217 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto dell'11 febbraio 1998 il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) effetto di L. 1.224.000 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, corso Peschiera n. 191, scadenza 12 gennaio 1992, pagabile presso la Cariplo, viale Romagna n. 20, Milano e girato alla Sofinpa S.p.a.;

2) effetto di L. 612.000 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, corso Peschiera n. 191, scadenza 12 febbraio 1995, pagabile presso la Cariplo, viale Romagna n. 20, Milano, girato alla Compagnia Aretina Investimenti S.p.a. e dalla stessa alla Banca Agricola Mantovana;

3) effetto di L. 612.000 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, corso Peschiera n. 191, scadenza 12 aprile 1995, pagabile presso la Cariplo, viale Romagna n. 20, Milano, girato alla Compagnia Aretina Investimenti S.p.a. e dalla stessa alla Banca Agricola Mantovana.

Milano, 18 febbraio 1998

Avv. Anna Lacaita.

M-785 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 23 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito la portatore n. 172985/12 emesso il 9 febbraio 1996, rilasciato dalla Banca Cassa Di Risparmio di Firenze S.p.a., agenzia sede di Firenze, di L. 120.000.000, intestato a Peroni Giulia.

Opposizione nei termini di legge.

Giovannetti Gianna.

F-102 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 16 gennaio 1998, ha autorizzato l'affissione e la inserzione per suntuo della domanda con la quale Cicatiello Maria Iurievna, nata in San Pietroburgo (Russia) il 22 settembre 1993 e residente in S. Maria C.V. (CE) alla via Spartaco n. 27 legalmente rappresentata dal padre Pasquale ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome «Maria Iurievna» in quello di «Maria Eleonora».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della ultima affissione.

Napoli, 12 febbraio 1998

Cicatiello Pasquale.

C-4347 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Susini Tronci Elisabetta, Claudia nata a Campi Bisenzio (FI) il 20 marzo 1959 e residente in Firenze, via Frusa n. 12, ha chiesto il cambiamento del nome «Elisabetta, Claudia» in quello di «Elisabetta Claudia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 18 febbraio 1998

Susini Tronci Elisabetta, Claudia.

F-107 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 26 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tronci Desi, Miriam nata a Campi Bisenzio (FI) il 23 aprile 1949 ivi residente in via Verdi n. 33 ha chiesto il cambiamento del nome «Desi, Miriam» in quello di «Desi Miriam».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 18 febbraio 1998

Tronci Desi, Miriam.

F-108 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 19/97 s.c. del 3 luglio 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Cagali Carlo Alberto, nato a Verona il 22 marzo 1955, Cagali Anna, nata Legnago (VR) il 21 giugno 1985, e Cagali Pietro, nato a Legnago (VR) il 14 aprile 1987, tutti residenti in Cerea (VR) in via Leopardi n. 73 vengano autorizzati a cambiare cognome in «Cagalli».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Cagali Carlo Alberto.

C-4216 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 28 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sacchetti Ermes nato a S. Cesario S.P. (MO) il 17 giugno 1954 e Bucciarelli Rossella nata a Sassuolo (MO) il 21 dicembre 1958, residenti a Sassuolo (MO), in via Petrarca n. 21 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Andrei Nikolaevitch» nato a Volgograd (Federazione russa) il 6 giugno 1994 in quello di «Andrea».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sacchetti Ermes - Bucciarelli Rossella.

C-4222 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

(Provincia di Genova)

Piazza Matteotti n. 3

Avviso d'asta pubblica

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 110 di data 25 novembre 1997, dichiarata immediatamente eseguibile, rende noto che alle ore 9 del giorno 19 marzo 1998, in apposita Sala del Palazzo comunale, dinanzi al segretario generale o chi per esso, quale presidente, con l'assistenza del responsabile del servizio contratti e di due testimoni, si terrà un'asta pubblica con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'alienazione dei seguenti immobili di proprietà comunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, siti in Roma, via Montebello, aventi destinazione commerciale, secondo la individuazione e descrizione che si riporta in sintesi, oggetto di perizia estimativa giurata di data 20 novembre 1995 della S.p.a. Praxi, allegata quale parte integrante all'atto consiliare n. 110 del 25 novembre 1997 (oggetto della presente vendita sono esclusivamente le unità immobiliari aventi destinazione commerciale).

Immobile via Montebello: l'immobile di via Montebello, contiguo a quello di via Calatufimi, è costituito da locali commerciali, ubicati al piano terra, con accesso ai civici 36, 40 e 42, e da una serie di appartamenti e magazzini con accesso condominiale al civico 38. L'immobile è situato nel centro storico, nella zona compresa tra via XX Settembre e la stazione Termini.

Individuazione commerciale (limitatamente alle unità immobiliari a destinazione commerciale).

Lotto n. 1:

locale commerciale via Montebello n. 42, dichiarato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Roma nel modo seguente: Foglio 474 - Particella 165 - sub 40;

locale ad uso magazzino, piano ammezzato, dichiarato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Roma nel modo seguente: Foglio 474 - Particella 165 - sub 32.

Il prezzo a base di gara, in conformità alla perizia di stima giurata della Società Praxi, viene fissato in L. 666.000.000 (lire seicentotessantaseimilioni), per il primo lotto.

Lotto 2:

locale commerciale via Montebello n. 40, dichiarato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Roma nel modo seguente: Foglio 474 - Particella 165 - sub 30.

locale ad uso magazzino - piano ammezzato dichiarato Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Roma nel modo seguente: Foglio 474 - Particella 165 - sub 41.

Il prezzo a base di gara, in conformità alla perizia di stima giurata della Società Praxi, viene fissato in L. 220.000.000 (lire duecentoventimilioni) per il secondo lotto.

Lotto n. 3:

locale commerciale via Montebello n. 36, dichiarato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Roma nel modo seguente: foglio 474 - Particella 165 - sub 1.

Il prezzo a base di gara, in conformità alla perizia di stima giurata della Società Praxi, viene fissato in L. 550.000.000 (lire cinquecentocinquantamilioni), per il terzo lotto.

Per quanto riguarda la Categoria A Classe, la Zona Censuaria, la consistenza e la rendita catastale degli immobili suddescritti, si fa espresso rinvio alla documentazione catastale ed alle relative planimetrie facenti parte integrante della relazione di stima giurata della S.p.a. Praxi, di cui alla deliberazione consiliare n.17 del 12 febbraio 1996.

Destinazione urbanistica - edilizia: l'immobile di che trattasi ricade in zona C (ridimensionamento Viario ed Edilizio) del vigente Piano Regolatore del Comune di Roma.

Il prezzo base di gara, in conformità alla perizia di stima giurata della S.p.a. Praxi, viene fissato come segue:

lotto n. 1 - locale commerciale in via Montebello n. 42, e locale ad uso magazzino, prezzo a base d'asta L. 666.000.000;

lotto n. 2 - locale commerciale in via Montebello n. 40, e locale ad uso magazzino - prezzo a base d'asta L. 220.000.000;

lotto n. 3 - locale commerciale in via Montebello n. 36, prezzo a base d'asta L. 550.000.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, in relazione ai singoli lotti.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da controfirmarsi con il prezzo a base d'asta dei singoli lotti).

L'asta verrà dichiarata deserta se non sarà, presentata almeno una offerta valida, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta, con riferimento ad ogni singolo lotto.

Le offerte segrete, distinte per ogni singolo lotto, redatte su carta bollata e corredate dal numero di codice fiscale degli offerenti, dovranno essere spedite a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato o pervenire direttamente o per mezzo di terza persona, tali offerte, per essere valide, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 marzo 1998 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Sestri Levante - piazza Matteotti n. 3. Le offerte che dovessero pervenire oltre il termine perentorio suddetto non saranno ritenute valide, anche se dovessero essere sostituite od aggiuntive di altre offerte presentate in precedenza. Non sono ammesse le offerte per telegramma, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte, indirizzate al Sindaco di Sestri Levante, dovranno indicare sull'esterno della busta il cognome e nome del mittente, o ragione sociale in caso di società commerciali, con indirizzo e sede legale, e l'oggetto della gara: «Offerta per asta pubblica unità immobiliari con destinazione commerciale via Montebello in Roma lotto n. «(specificare lotto n. 1, o lotto n. 2, o lotto n. 3). Per plico sigillato s'intende un plico o una busta su cui, oltre alla normale chiusura propria del plico o della busta, deve essere applicato sulla chiusura un sigillo, cioè una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originale proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta nel contenuto del plico o della busta.

L'offerta, per ciascun distinto lotto, dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo offerto, a condizione che lo stesso sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta (rispettivamente L. 666.000.000 per il lotto n. 1, L. 220.000.000 per il lotto n. 2, L. 550.000.000 per il lotto n. 3).

L'offerta dovrà anche contenere la dichiarazione che si conoscono ed accettano incondizionatamente le condizioni contrattuali di cui al presente avviso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta, in relazione ai distinti lotti.

Qualora vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione comunale. Le offerte dovranno essere corredate dalla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio (quale garanzia dell'offerta) a favore della Tesoreria Comunale Carige, filiale di Sestri Levante, nella seguente misura:

L. 53.000.000 (cinquantemilioni) per il lotto n. 1;

L. 17.500.000 (diciassettemilionicinquecentomila) per il lotto n. 2;

L. 44.000.000 (quarantaquattromilioni) per il lotto n. 3.

È ammessa come deposito cauzionale provvisorio anche la produzione di fiduciazione bancaria o di polizza assicurativa per corrispondenti importi.

Le offerte dovranno inoltre essere corredate dalla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria Comunale, Carige, filiale di Sestri Levante del deposito spese presunte di:

a) L. 80.000.000 (ottantamilioni) per il lotto n. 1;

b) L. 26.500.000 (ventiseimilionicinquecentomila) per il lotto n. 2;

c) L. 66.000.000 (sessantaseimilioni) per il lotto n. 3.

Inoltre, per essere ammessi alla gara, è necessario produrre in allegato all'offerta:

1) per le persone fisiche, il Certificato Generale del Casellario Giudiziale in originale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, competente bollo;

2) per le società commerciali e le cooperative:

a) certificato della cancelleria del Tribunale (o Camera di Commercio) competente per territorio, in originale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato, in competente bollo;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, in originale, per il direttore tecnico e per i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per i soli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

3) l'offerta deve essere presentata da persona che abbia la capacità giuridica di obbligarsi o di impegnare la ditta o società che rappresenta.

A tale finalità occorre produrre copia autentica della deliberazione o atto notarile dal quale risulti la designazione della o delle persone incaricate di concorrere all'asta e di compiere tutte le incombenze relative all'aggiudicazione. Tali documenti non sono necessari, qualora nel certificato della Cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio di cui al precedente punto 2), lett. a), sia indicato il nominativo della o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Tutti i documenti per la partecipazione all'asta pubblica devono essere redatti in competente bollo. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato. Il versamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, riferito a ciascun lotto, dedotta la cauzione già prestata, dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di adozione della formale deliberazione di aggiudicazione. L'alienazione s'intende fatta a corpo e non a misura, e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano attualmente, che l'aggiudicatario ed i partecipanti alla gara, con l'offerta, riconoscono di ben conoscere.

Tutte le spese inerenti alla vendita all'asta (con esclusione delle spese di pubblicazione dell'avviso d'asta, che faranno carico al Comune), comprese imposte e tasse relative al passaggio di proprietà, sono poste ad esclusivo carico dell'aggiudicatario acquirente.

Per effetto dell'art. 2, c. 2, della legge n. 5 del 24 gennaio 1997, di conversione del decreto legge n. 599 del 25 novembre 1996, i Comuni sono esenti dall'imposta INVIM qualora alienino immobili a titolo oneroso a decorrere dall'entrata in vigore del decreto suindicato. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso o negli atti posti in libera visione negli uffici comunali, si fa rinvio alle norme e condizioni di cui al regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Per informazioni e consultazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Contratti del Comune di Sestri Levante, dalle ore 8 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato), tel. 0185/478.211-478.403.

Il segretario generale: dott. Enzo Gotelli

Il sindaco: dott. Mario Chella

C-4317 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO NAI

Bando di gara ristretta procedura accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice Consorzio dei Comuni del Bacino NAI, indirizzo via Aniello Palumbo n. 81, Giugliano in Campania telefono 081/8943417, fax 081/3302046.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata secondo le norme di cui al combinato disposto dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 del successivo art. 89, lett. b) stesso regio decreto, con facoltà di esclusione, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, delle offerte anormalmente basse nei modi previsti dall'art. 16 comma 3° del decreto legislativo n. 358/92. Procedura accelerata per impossibilità del consorzio di operare in discarica in assenza dei mezzi oggetto dell'appalto.

3. Oggetto dell'appalto: acquisto di automezzi ad uso delle discarica e loro manutenzione per anni due.

4. Luogo di consegna: discarica «Masseria del Pozzo» in Giugliano.

5. Natura e quantità dei mezzi da fornire: n. 1 Pala Cingolata, n.2 ruspe cingolate, n. 1 compattatore. Manutenzione dei mezzi di cui sopra per anni 2.

6. Importo indicativo complessivo a base d'asta L. 3.000.000.000 (tre miliardi) I.V.A. esclusa. Valuta italiana.

7. Possibilità di presentare l'offerta per la totalità della fornitura.

8. Termine di consegna: giorni (novanta) solari consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

9. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del giorno 13 marzo 1998.

11. Le domande redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate all'ente e all'indirizzo di cui al punto 1), corredate da una dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, circa il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 12, controfirmata ed autenticata ai sensi della normativa vigente nello Stato membro del candidato.

12. Le imprese partecipanti dovranno dimostrare, in sede di gara, il possesso dei seguenti requisiti:

a) di essere iscritte nel registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro del concorrente;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) di possedere la cifra d'affari globale pari, a 9 miliardi e quella riferita ad analoga fornitura pari a 4,5 miliardi, per i tre ultimi esercizi;

d) di possedere idonee referenze bancarie.

13. È richiesta, in sede di gara, dettagliata documentazione tecnica dei mezzi offerti (monografie descrittive, disegni, certificazioni di tecnico abilitato).

14. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Non è prevista cauzione provvisoria.

16. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 luglio 1998.

17. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E., l'11 febbraio 1998, e dalla stessa ricevuto in pari data.

Il commissario: dott. G. Gerlini.

S-2393 (A pagamento).

SOGEI Società Generale d'Informatica S.p.a.

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Sogei Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, tel. +396/50252828, telefax +396/50298429, telex 611248-I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) Forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sede del Sistema Informativo del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi per ufficio (CPV 36121200-7, CPV 36110000-5) costituiti da:

n. 220 scrivanie con ripiano da cm. 160;

n. 30 scrivanie con ripiano da cm. 140;

n. 220 allunghi laterali complanari;

n. 250 cassettiere;

n. 300 mobili ad ante battente e parte superiore a giorno;

n. 350 poltroncine ergonomiche;

aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico. La fornitura comprende l'installazione;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: più consegne nel corso del 1998 a partire dal 15 giugno 1998.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione nonché lo schema del contratto ed il capitolato tecnico, va richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1), Ufficio Acquisti dal lunedì ai venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16.

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 16 del 6 aprile 1998.

c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 16 aprile 1998.

b) Indirizzo al quale debbono essere inoltrate: notaio dott. Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. Sull'involucro dovrà essere apposta l'espressa indicazione «Pubblico incanto per la fornitura di arredi destinati alla sede del Sistema Informativo del Ministero delle Finanze».

c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato, a mezzo fax al n. +396/50298429, negli orari di cui al precedente punto 5.a), all'indirizzo di cui al punto 1), Ufficio Acquisti entro le ore 12 del 16 aprile 1998.

b) Data e luogo di tale apertura: 16 aprile 1998, ore 16, presso gli uffici della Sogei.

8) Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, pari a L. 50.000.000 (cinquantamiloni) valida fino al 31 luglio 1998, secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348. In caso di fidejussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento a 120 (centoveinti) giorni dal collaudo positivo di ciascuna consegna.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e consorzi ex articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e articolo 18 della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993 nonché consorzi. Le imprese facenti parte di un raggruppamento o di un consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti ad altro raggruppamento o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

11. Condizioni minime: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., competente in data successiva al 16 gennaio 1998, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci o dei soci comandatari o dei titolari; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) estratto autentico dei bilanci approvati e depositati, attestante una cifra di affari globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 2.000.000.000 (duemilardi);

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solemni con apostille, attestanti:

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 358/1992 e dell'articolo 20 della direttiva C.E.E., 93/36 del 14 giugno 1993;

l'intervenuta esecuzione di forniture equivalenti per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), I.V.A. esclusa, con l'indicazione del rispettivo importo, data e committente;

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 luglio 1998.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (articolo 16 lettera a) decreto legislativo 358/1992, articolo 26 lettera a) della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993).

14. — .

15. Altre indicazioni: potrà trovare applicazione l'articolo 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, come modificato dall'articolo 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza che siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in R.T.I., o Consorzi;

società di persone o di capitali facenti parte di un R.T.I., o consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro R.T.I., o consorzio.

16. Data di invio del bando alla C.E.E.: 23 febbraio 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 24 febbraio 1998.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.

Il direttore generale: Nicola Cajano

S-2404 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «D»

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma «D», via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, tel. 65104103, fax 65104102.

1.a) Appalto: procedura della Licitazione Privata con il criterio di aggiudicazione, del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

1.b) Luogo di esecuzione: Comune di Roma-Ostia.

1.c) Caratteristiche delle opere: lavori di completamento della realizzazione del Dipartimento di Emergenze Accettazione I livello ex legge n. 651/96 opere per il Giubileo del 2000 Ospedale G. B. Grassi di Ostia (Roma) importo a base di gara L. 4.877.128.154 I.V.A. esclusa.

I lavori saranno valutati e retribuiti, ex art. 326 della legge n. 2248/865 All. F), «a corpo», con il principio «chiavi in mano». Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94, è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali e l'applicazione dell'art. 1664 comma 1 c.c.

1.d) Categoria e classifica A.N.C.: è prescritta l'iscrizione all'A.N.C., da comprovarsi con la produzione di certificato, in corso di validità, in originale o copia fotostatica autenticata, nella categoria, 2 classe 6) per importo almeno pari a L. 3.000.000.000 e nella categoria 5.a), b), c) classe 6) per importo almeno pari a L. 3.000.000.000.

Non sono previste opere scorponabili.

1.e) Termine d'esecuzione: è di trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalle data del verbale di consegna.

1.f) Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con i fondi della Regione Lazio di cui alla deliberazione del 5 luglio 1996 n. 205 (Programma di interventi di iniziativa regionale in occasione del Giubileo del 2000). Le modalità di pagamento dei lavori saranno in base a Stadi di Avanzamento Lavori, come stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

1.g) Richiesti: possono richiedere di partecipare, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese singole, imprese associate, o che dichiarino in questa fase di volersi associare, e consorzi di cui all'art. 2602 c.c.

1.h) Offerte: le offerte presentate dalle imprese concorrenti dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni centottanta naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza della gara.

1.i) Subappalto: le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 18 legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94. I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente dalla ditta aggiudicataria con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18 citato.

1.) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

1.m) Imprese straniere: le imprese straniere, aventi sede negli Stati CEE, non iscritte all'A.N.C. dovranno produrre il certificato d'iscrizione agli Albi o alle liste ufficiali dei propri Stati di residenza, attestante l'idoneità ad assumere i lavori oggetto dell'appalto. Se nessun certificato è rilasciato dallo Stato CEE, il titolare o legale rappresentante dell'impresa straniera, dovrà produrre una dichiarazione giurata o, dove non prevista, una solenne nella quale affermi la sua idoneità imprenditoriale. Dovrà comunque essere presentata la dichiarazione prescritta al punto 4 lett. a) del presente bando di gara, redatta in lingua italiana.

1.n) Offerta anomala: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 sue successive modifiche ed integrazioni, con applicazione del metodo di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997 (confermato con decreto ministeriale 18 dicembre 1997).

2. Domande: Le imprese interessate potranno inviare a questa Azienda all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione, inserita in busta indicante il nominativo della ditta e la dizione richiesta di ammissione gara ospedale G. B. Grassi di Ostia (Roma) con le modalità appresso indicate, non oltre venti giorni dalla data di spedizione del bando al foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

3. Invito: le Lettere di Invito saranno spedite, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a tutti i soggetti che dimostreranno il possesso dei requisiti di qualificazione previsti.

3.a) Cauzione: le imprese all'atto della formulazione dell'offerta, dovranno produrre una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa, pari al 25 dell'importo a base di gara. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% dell'ammontare contrattuale. Quest'ultima, qualora il ribasso presentato risultasse superiore al 25%, sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società, Associazione o Consorzio, oltre che dal certificato di cui al punto 1.d), dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autentiche nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste all'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non è stata inferiore a L. 7.000.000.000, specificando comunque quella posseduta;

c) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, con specifica indicazione del costo sostenuto.

5. Partecipazione di A.T.I. ex art. 22 decreto legislativo n. 406/991 e di Consorzi.

Nel caso di partecipazione in A.T.I. o di Consorzi ex art. 2602 c.c., ciascuna impresa dovrà essere iscritta nelle categorie A.N.C. di cui al punto 1.d) per un importo almeno pari ad un quinto dei lavori. La sommatoria delle iscrizioni, nel rispetto dell'art. 5 primo comma seconda parte della legge n. 57/962, così come modificato dall'articolo 2 della legge n. 203/965, deve raggiungere l'importo dei lavori.

5.a) È fatto salvo per le A.T.I. il disposto dell'art. 23 secondo comma del decreto legislativo n. 406/991.

5.b) Per le A.T.I. le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4 dovranno essere presentate da tutti i partecipanti, mentre i requisiti ivi previsti alla lett. b), richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa Capogruppo e almeno per il 10% dalla o dalle mandanti, fermo restando il raggiungimento complessivo di quanto richiesto per l'impresa singola.

Per i Consorzi le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4 dovranno essere presentate da tutti i partecipanti, mentre il possesso dei requisiti di cui al punto 4 lett. b), fermo restando la percentuale minima del 10% posseduta da ogni impresa consorzziata, dovrà essere dimostrato cumulativamente;

5.c) Per le A.T.I. l'impresa capogruppo dovrà altresì produrre idoneo atto dal quale risulti:

1) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'inefficacia nei confronti dell'Azienda dell'eventuale revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto;

4) la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'Azienda, nonché dei subappaltatori e dei fornitori.

5.d) L'Azienda specifica che in caso di A.T.I. costituita successivamente alla fase di qualifica, la documentazione di cui al punto 5.c) dovrà essere prodotta all'atto della presentazione dell'offerta.

5.e) Per i Consorzi il legale rappresentante dovrà invece presentare:

- atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione del consorzio;

- certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese della competente C.C.I.A.A.A., in corso di validità, ovvero certificato della Cancelleria del Tribunale.

Responsabile del Procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 4-bis della legge n. 216/95, l'Azienda comunica di aver nominato l'ing. Giorgio Gabbellini Responsabile del Procedimento.

7. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato in data 24 febbraio 1998 al foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per la sua pubblicazione.

Il direttore amministrativo: dott. G. Testa

Il direttore generale: dott.ssa M. T. Bruni

S-2405 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I°

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I°, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, tel. 06/49972241/2, fax 06/49972279.

1. a) Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione dell'attuale Pronto Soccorso del Policlinico Umberto I° e per l'organizzazione del D.E.A. di II° livello. Importo a base d'asta: L. 8.350.000.000 I.V.A. I lavori saranno compensati e retribuiti a corpo secondo il principio «chiavi in mano». Ai sensi dell'art. 26, terzo comma della legge n. 109/94 è esclusa ogni revisione dei prezzi contrattuali. L'azienda si riserva la facoltà prevista dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 con le limitazioni introdotte dall'art. 24, settimo comma della legge n. 109/94 e dall'art. 9 del decreto legislativo n. 406/91.

1. b) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Umberto I°.

1. c) La gara, a procedura ristretta (ex licitazione privata), sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 21, primo comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come sostituito dall'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Si procederà all'individuazione del limite di anomalia delle offerte secondo quanto disposto dal decreto ministeriale del 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

1. d) Termine d'esecuzione: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1. e) Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 651 del 23 dicembre 1996. I pagamenti saranno effettuati in base agli stati di avanzamento dei lavori, con liquidazione di acconti ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà la cifra di L. 300.000.000.

1. g) Possono chiedere di partecipare imprese singole, associate o che dichiarino in questa fase di volersi associare ed i consorzi, ex art. 2602 del Codice civile e art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

1. f) Le offerte delle imprese concorrenti dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza della gara.

1. h) Subappalto: le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere, nel rispetto delle condizioni della legge n. 55/90, sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, dovranno indicare in sede di offerta le opere che intendono affidare a terzi. Le imprese dovranno comunque tener conto del limite del 30% dell'importo subappaltabile dei lavori e delle condizioni espresse ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 34 della legge n. 109/94 così co-

me modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/95 convertito con legge n. 216/95. L'azienda comunica che, in presenza di subappalto autorizzato è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettergli, entro venti giorni dalla data di obbligo all'aggiudicatario di trasmettergli, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento disposto nei suoi confronti copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

1. f) Documenti richiesti per partecipare alla gara:

è prescritta l'iscrizione all'A.N.C da comprovarsi con la produzione di certificato in corso di validità in originale o copia fotostatica autenticata nella categoria 2 per un importo minimo di L. 9.000.000.000; è altresì richiesta la presentazione di referenze bancarie;

le imprese interessate dovranno presentare anche il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante l'abilitazione prevista dalla legge n. 46/90 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 447/91 di data non anteriore tre mesi quella di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Domande: le imprese potranno inviare all'Azienda Policlinico Umberto I°, ufficio smistamento corrispondenza, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato, una domanda di partecipazione, redatta con le modalità appresso indicate, entro e non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si segnala che il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta al punto 11, primo secondo e terzo comma, dovrà recare l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la dicitura prequalifica.

3. Invito: le lettere di invito saranno spedite a tutte le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando di gara, entro il termine massimo di centottanta giorni dalla data della sua pubblicazione.

3.a) Cauzione: le imprese interessate dovranno produrre una cauzione provvisoria, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara. L'impresa aggiudicataria, dovrà invece prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. Nel caso in cui il ribasso dalla stessa presentato risultasse superiore al 25%, la cauzione definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà essere contenuta in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società o associazione temporanea di imprese. Il plico dovrà contenere, oltre i documenti di cui al punto 1.i), primo, secondo e terzo comma, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 all'art. 24, primo comma della Direttiva CEE n. 37 del 14 giugno 1993;

b) che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause per i propri conviventi nominativamente indicati. Tale dichiarazione dovrà inoltre essere resa separatamente dal direttore tecnico, per le società anche da eventuali componenti il Consiglio di amministrazione;

c) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, posseduta nell'ultimo quinquennio: tale cifra non dovrà comunque essere inferiore a L. 12 miliardi;

d) costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio tale costo non dovrà comunque essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto c).

5. Partecipazione di A.T.I. o di consorzi fra imprese ex art. 22 del decreto legislativo n. 406/91: nel caso di partecipazione di A.T.I. o di consorzi fra imprese, costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la categoria di cui al punto 1.i). La sommatoria delle iscrizioni, nel rispetto dell'art. 5, primo comma, seconda parte della legge n. 157/1962, così come modificato dall'art. 2 della legge n. 203/965, dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

5. a) È fatto salvo per le A.T.I. il disposto dell'art. 23, quarto comma del decreto legislativo n. 406/91.

5. b) Le dichiarazioni di cui al punto 4 dovranno essere presentate da tutte le imprese associate o consorziate.

5. c) Per le A.T.I. i requisiti di cui ai punti 4, lett. c) e d) dovranno essere posseduti nella misura pari almeno al 60% dalla capogruppo e la restata percentuale cumulativamente dalle mandati, ciascuna delle quali in ogni caso dovrà possedere una percentuale pari almeno al 20% di quanto richiesto cumulativamente. (Tale dispositivo nella parte concernente i requisiti delle mandanti non si applica alle eventuali associate ex art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/91).

5. d) Per i consorzi i requisiti di cui al punto 4, lett. c) e d) dovranno essere posseduti cumulativamente dalle imprese consorziate.

5. e) Per le A.T.I. l'impresa capogruppo dovrà altresì produrre scrittura privata autenticata o atto pubblico dal quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia nei confronti dell'azienda della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandati, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda Policlinico Umberto I° per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto;

d) la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'azienda, nonché dei subappaltatori e dei fornitori.

5. f) Il legale rappresentante del consorzio dovrà invece presentare la seguente documentazione:

a) atto originale o copia autenticata, di costituzione del consorzio;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero certificato della cancelleria del Tribunale.

Il presente bando è stato pubblicato per estratto sui quotidiani: «Il Sole 24 ore», «La Repubblica» e «Il Messaggero».

6. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/95, così come modificato dall'art. 4-bis della legge n. 216/95, l'azienda comunica di aver nominato il dott. Vittorio Colocci responsabile del procedimento.

Roma, 27 febbraio 1998

L' amministratore straordinario:
dott.ssa Teresa Bica.

S-2471 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex UNIMI n. 320484 - Telefax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del D.P.R. n. 573/94 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Oggetto: fornitura e posa in opera di 63 personal computers.

4. Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1998.

5. Società aggiudicataria: Telecom Dell S.r.l., con sede legale in Milano, via Durazzo n. 2.

8. Importo: L. 156.500.000 più I.V.A.

9. Il presente avviso è stato inviato all'I.P.Z.S. per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 18 febbraio 1998.

Milano, 18 febbraio 1998

Il direttore amministrativo vicario:
dott.ssa Alessandra Moreno

M-769 (A pagamento).

**CONSIGLIO DELL'ISTITUTO
MILANESE MARTINITT
E STELLINE PIO ALBERGO TRIVULZIO**

*Estratto di avviso di aggiudicazione lavori
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)*

Appalto: opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati negli istituti amministrati dal Consiglio dell'Istituto Milanese MartinitT e Stelline Pio Albergo Trivulzio per il biennio 1997/1999.

Importo a base d'asta: L. 270.000.000.

Gara espletata il: 23 settembre 1997.

Ditte partecipanti: n. 9

Ditta aggiudicataria S.D.B. S.r.l.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 ed integrazione di cui alla legge n. 216 del 2 giugno 1995 modificato per quanto concerne il comma 1-bis come da decreto 28 aprile 1997.

Condizioni di aggiudicazione: sconto del 26,50%.

L'avviso integrale, per la gara di cui sopra, è stato pubblicato sul B.U.R.L., serie inserzioni del giorno 4 febbraio 1998.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale f.f.: dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-770 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

Tel. 02/7740 - Fax 7740.2792

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per il rinnovo di pavimentazioni lungo le strade provinciali della 1ª U.O. Importo a base d'asta L. 2.939.514.550 I.V.A. esclusa.

Criterio di ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 con il limite di anomalie di cui al decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo bancario.

Pagamenti: secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

Certificato A.N.C.: categoria 6 fino a L. 3.000.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 marzo 1998 corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai quindici giorni ai sensi del secondo comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale a gara, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia presso il settore appalti e contratti.

Milano, 18 febbraio 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-782 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici**

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1993 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici per:

appalto n. 134/98: rifacimento delle coperture, ripristino facciate, sostituzione serramenti e ristrutturazione spogliatoi, servizi igienici e pavimentazioni della palestra principale e secondaria del Palalido, piazza Stuparich, zona Decentramento n. 19. Opere da imprenditore edile cd affini. Importo a base d'appalto L.2.150.338.406. Categoria prevalente A.N.C. richiesta 2 per importo adeguato;

appalto n. 135/98: opere di risanamento ambientale e restauro conservativo delle facciate interne, risanamento delle coperture, rifacimento dei cortili interni, adeguamento degli impianti elevatori e dei vani scala, predisposizione dell'impianto citofonico nello stabile di proprietà comunale di via S. Pellico n. 2/6.

Opere di restauro. Importo a base d'appalto L. 2.118.472.155. Categoria A.N.C. richiesta 3a per importo adeguato. Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, settore servizi e lavori pubblici, ufficio protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 24 marzo 1998. L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 25 marzo 1998 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 Milano dal 23 febbraio 1998. Gli atti di appalto possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, Piano dodicesimo e ritirati per la fotocopiatrice a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-784 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia. Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 004/98.

Fornitura di pali in acciaio e sbracci destinati agli impianti di illuminazione pubblica e semaforici del comune di Milano.

Le tipologie di fornitura indicativamente previste sono le seguenti:

- pali conici in acciaio;
- pali ottagonali in acciaio;
- pali ottagonali;
- pali in acciaio rastremati;
- pali segnaletici;
- pali ornamentali;
- sbracci semplici;
- sbracci doppi;
- sbracci pali segnaletici;
- paline semaforiche;
- bussole paline;
- pali semaforici + sbracci;
- bussole per pali semaforici.

b) divisione in lotti: lotto unico. Saranno accettate offerte per i singoli items di fornitura;

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: a scalare nel corso di 24 mesi dall'aggiudicazione del contratto.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 marzo 1998 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 004/98 - Pali e sbracci. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 20.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) l'esecuzione, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di forniture analoghe a quelle oggetto della gara per un importo non inferiore, cumulativamente, a 1.500.000.000 di lire; di ciascuna fornitura dovrà essere indicato: committente, periodo di esecuzione, importo e caratteristiche delle forniture;

d) l'adozione di procedure di controllo della qualità;

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad e), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano dei cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13.-14. —.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazioni le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 8, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che i concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 17 febbraio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 18 febbraio 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-787 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia. Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura ristretta.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: le centrali termiche, di proprietà sia privata che di enti pubblici, sono ubicate in Milano e provincia.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 005/98.

Esecuzione degli accertamenti di fattibilità per la trasformazione a gas di rete di centrali termiche, predisposizione del progetto e della documentazione necessaria per sottoporlo al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Milano, ottenimento della relativa approvazione, predisposizione della relativa approvazione, predisposizione e sottoscrizione della dichiarazione di conformità dell'impianto trasformato, presentazione della richiesta del CPI e verifica del rendimento medio stagionale.

Gli incarichi saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta l'ubicazione delle centrali termiche.

Importo complessivo stimato: 980.000.000 di lire, su base annua.

b)-c) —.

5.a), b) —.

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: obbligo per le società, gli studi associati e i singoli professionisti di indicare i nomi e le qualifiche del soggetto/soggetti che firmerà/firmeranno i documenti oggetti dell'appalto.

d) divisione in lotti: quattordici lotti economici indifferenziati, ciascuno per un importo a base d'appalto pari a 70.000.000 di lire. È ammessa la partecipazione ad un massimo di due lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: 12 mesi dalla data di emissione dell'ordine, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni, a insindacabile giudizio di AEM S.p.a.

9. Forma giuridica del raggruppamento: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE. In particolare: di società, di studi associati e di singoli professionisti.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore-12 del giorno 18 marzo 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 005/98 - Fattibilità trasformazioni centrali termiche. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: vedi documenti contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, i candidati dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale si attesti:

a) il numero dei lotti per i quali si richiede di partecipare;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato nel 1997 non inferiore a 70.000.000 di lire (raddoppiato nell'eventualità di partecipazione a due lotti);

d) il nome e cognome (e tipo di rapporto che lo lega al candidato) del/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione del contratto, firmerà/firmeranno gli accertamenti di fattibilità ed i progetti di trasformazione e quant'altro previsto dall'oggetto dell'appalto;

e) per ogni soggetto/i di cui al punto d), l'iscrizione agli albi professionali di competenza per le attività oggetto della gara;

f) per ogni soggetto/i di cui al punto d), l'ottenimento, nel corso dei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, dell'approvazione da parte dei Vigili del fuoco di progetti per la costruzione o ristrutturazione o trasformazione del vettore energetico di centrali termiche, per un numero almeno pari a 50 (raddoppiato nell'eventualità di partecipazione a due lotti);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2, della direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano dei cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lett. b) della Direttiva 93/38/CEE. Al candidato che avrà formulato la migliore offerta verrà assegnato il numero di lotti richiesto (massimo due). I lotti residui verranno invece assegnati, fino al raggiungimento del numero di lotti in cui è suddiviso l'appalto, ai concorrenti che, interpellati secondo la graduatoria delle rispettive offerte, avranno dichiarato di uguagliare il miglior ribasso per il numero di lotti richiesti. Si precisa che i lotti, per i quali non si ottenga l'allineamento delle offerte nei sopradescritti termini, saranno assegnati in base alla graduatoria delle offerte ricevute.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazioni le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un soggetto partecipi contemporaneamente come singolo ed in associazione con altri soggetti.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 17 febbraio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 18 febbraio 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-788 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Estratto avviso di asta pubblica con procedura d'urgenza
(Ex art. 64 comma 2 R.D. 23 maggio 1924 n. 827)

Opere di mitigazione dell'impatto ambientale per Peschiera Borromeo - L. 875.000.000 + I.V.A. con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sui lavori a corpo e sull'elenco prezzi consortile, ai sensi art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 10 marzo 1998.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP partire dalle ore 8,30 dell'11 marzo 1998. L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è stato affisso all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e pubblicato sul BUR Lombardia n. 8 del 25 febbraio 1998, sul FAL della Prov. di Milano ed è disponibile c/o l'Uff. Appalti.

Milano, 18 febbraio 1998

Il direttore generale: ing Francesco Albasser.

M-815 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

L'AEM S.p.a. di Milano indice una gara a licitazione privata (gara n. 006/98) per la posa in opera di reti di tubazioni precobentate per tereliscaldamento e di sottocentrali di scambio termico, relative alla distribuzione calore in Milano, comuni limitrofi ed in particolare Sesto San Giovanni ed area Milano-Bicocca.

Categoria A.N.C.: 10c.

Importo a base d'appalto: L. 2.750.000.000 su base annuale.

Durata dei lavori: 12 mesi, rinnovabile, ad insindacabile giudizio del Committente, ed alle medesime condizioni, per ulteriori 12 mesi.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano di volta in volta entità e tipologia degli stessi.

Tutti gli elementi di dettaglio saranno specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dei massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/94, come modificata/integrata dalla legge n. 216/95, troverà applicazione, ricorrendo i presupposti, la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 e dal D.M. 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dal termine per la presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'AEM S.p.a. corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, all'attenzione di Approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 18 marzo 1998, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 006/98 - Rete tereliscaldamento Sesto San Giovanni e Milano. Non apribile».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA;

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 10c (lavori idraulici; gasdotti, oleodotti) per classifica adeguata all'importo a base d'appalto; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'articolo 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

d) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

e) il costo nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'articolo 18, comma 5, del DMLPP n. 172/89; la cifra d'affari così ridefinita vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto d);

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

La lettera di invito verrà spedita entro 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali.

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 55.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 18 febbraio 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-789 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.**Società per la manutenzione urbana Venezia***Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori*

1. Ente appaltante per la manutenzione urbana di Venezia indirizio: sede operativa - Dorsoduro 2050, telefono: 041/2724354 - telefax: 041/2724244.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 primo comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata con legge 216/95, gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

L'anomalia delle offerte è applicata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis cit. legge come fissata dal D.M. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia - Centro storico ed isole.

Appalto n. 1:

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione e conservative del Ponte dell'Accademia al fine di garantire l'esercizio e tutelare la pubblica incolumità;

c) natura ed entità delle prestazioni: rifacimento piano di calpestio in legno, parziale sostituzione travatura, rifacimento gradini in ferro, verniciatura e trattamento protettivo strutture lignee ed in pietra ivi compreso condutture gas, risanamenti murari;

d) importo a base d'asta: L. 611.000.000 (oneri fiscali esclusi) per i lavori contabilizzati a misura;

e) categoria 2 A.N.C. per l'importo di L. 750.000.000;

f) non sono previste opere scorparabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

a) opere edili L. 319.795.000 - cat. 2 A.N.C.;

b) tinteggiatura e verniciatura L. 240.000.000 - cat. 5g) A.N.C.;

c) carpenteria metallica L. 51.205.000.

Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 180 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: arch. Michele Regini tel. 041/2724241.

Appalto n. 2:

b) caratteristiche generali dell'opera: intervento di risanamento statico ed igienico sulle fondamenta di Murano: fondamenta Venier e Parmense;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori di scavo del fondo canale in presenza d'acqua, messa in asciutto tratti di fondamenta, lievo pavimentazioni esistenti, demolizioni murature di sponda e fondazioni, ricostruzione murature, fondazioni nuove pavimentazioni in trachite, porfido ecc.;

lavori a misura: importo a base d'asta 3.700.000.000 oneri fiscali esclusi;

d) le opere da eseguire sono così suddivise:

1) opere prevalenti: costruzione di muri di sponda - importo L. 1.980.088.613 - iscrizione alla Cat. 13a A.N.C. per l'importo di L. 3.000.000.000;

2) opere scorparabili: fondazioni speciali importo di L. 1.138.202.626 - iscrizione alla Cat. 19a A.N.C. per l'importo di L. 1.500.000.000.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione A.N.C.:

a) pavimentazioni stradali per l'importo di L. 581.708.762 cat. A.N.C. 6.

Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 500 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento è il geom. Vittorio Bergamo tel. 041/2724240.

4. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nei rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto.

5. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta impresa italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, (escluso comma 1, lett. c).

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994 cit. (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e ss. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

7. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o la sede operativa della stazione appaltante. Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente l'intero progetto presso la società Insula che provvederà alla fatturazione ed al rilascio di certificato di acquisto del progetto. Il costo degli elaborati progettuali:

per l'appalto n. 1 è di L. 18.000 (diciottomila);

per l'appalto n. 2 è di L. 35.000 (trentacinquemila).

8. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti e lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura: nell'appalto n. 1 «Gara d'appalto n. 1 - Lavori di straordinaria manutenzione e conservativi del Ponte dell'Accademia».

Nell'appalto n. 2: «Gara d'appalto n. 2 - Lavori di risanamento statico ed igienico urgenti nell'isola di Murano - F.ta Venier e F.ta Parmense».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. e da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa). Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/37/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2. l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2. di aver preso visione degli elaborati di progetto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a)3.1. e a)3.2. devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla società Insula, attestante che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto nonché ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che il concorrente dovrà prendere accordi con il responsabile dell'intervento, per rendere possibili i sopralluoghi, mentre, per la presa visione degli elaborati si rinvia al precedente punto 7.

Si precisa che al sopralluogo e alla consegna della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

a.4. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge 55/90, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni;

a.5. che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7. di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a).8. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a).9. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni INPS, INAIL e Cassa Edile con la sede o le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi ai predetti enti.

a).10. di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 406/1991 in ordine alla capacità economica-finanziaria e tecnica;

a).11. di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a).12. di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo di personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari richiesta.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 406/91 i requisiti di cui ai punti a).11 e a).12 dovranno essere posseduti in misura pari a 60% dall'impresa capogruppo la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 406/91 i requisiti di cui al punto a).11 e a).12 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente, mentre nella categoria scorporabile l'impresa mandante dovrà possedere i requisiti per l'importo dei lavori che intende assumere:

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria e gli importi di iscrizione.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore all'importo a base d'asta.

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica; per i consorzi: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziate con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Per le opere scorporabili se il concorrente non è iscritto all'A.N.C. per le categorie delle opere indicate come scorporabili, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui alla presente lett. d), a pena di esclusione dalla gara, con l'indicazione altresì dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6.

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante assegno circolare e fidejussione bancaria e polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria e polizza fidejussoria assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.

f) certificato di acquisto del progetto;

g) certificato di presa visione dei luoghi.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1., a.3.2., a.4., a.6., a.7., c), d), e), f) e g).

Plico n. 2 - offerta economica: l'offerta dovrà essere effettuata compilando la «lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto», consegnata esclusivamente da Insula con l'acquisto del progetto indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per le quantità non deve essere arrotondato. Il modulo delle liste delle categorie dovrà essere bollato con una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro pagine. Ogni pagina dovrà essere sottoscritta dal titolare e legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere varrà il prezzo più conveniente per la stazione appaltante.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

La lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà il giorno 27 marzo 1998 presso la sede operativa della società Insula S.p.a., alle ore 9 per l'appalto n. 1 e alle ore 11 per l'appalto n. 2;

a) in sede di gara si procederà alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n. 1;

b) di seguito, per le ditte ammesse, si procederà alla verifica delle offerte contenute nelle liste delle categorie e forniture;

c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale dei cui al D.M. 18 dicembre 1997.

12. Verifica dei requisiti: entro 10 giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.a. richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della seguente documentazione:

per l'appalto n. 1:

1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.

2) certificato generale casellario giudiziale;

3) certificato cancelleria Fallimentare del Tribunale;

4) certificati in carta libera rilasciati da INPS, INAIL e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi;

5) certificato A.N.C. in caso di presentazione in sede di gara di dichiarazione sostitutiva;

per l'appalto n. 2: oltre ai documenti sopra indicati per l'appalto n. 1, verrà richiesto:

6) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. o dei bilanci da cui risulti che la ditta ha realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente, una cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

7) documentazione in copia autentica dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo di personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto 6).

Qualora la documentazione richiesta non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al Comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare dell'ente, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario, se già non sottoposto a verifica, si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 55 l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'ISPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta, concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Venezia, 19 febbraio 1998

Insula S.p.a.

Il direttore generale: ing. arch. Ivano Turlon

C-4283 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Scuola Centrale Tributaria «E. Vanoni»

Aviso licitazione privata

È indetta una gara d'appalto da esperire con il metodo della licitazione privata, di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, art. 73 lett. b), per l'esecuzione del servizio di pulizia ordinaria, giornaliera e periodica, dei locali della S.C.T. «E. Vanoni», durante il periodo: 1° luglio 1998 - 30 giugno 1999.

L'importo complessivo è di L. 216.000.000 (duecentosedici milioni) più I.V.A.

Requisiti, modalità e termini sono indicati nel bando di gara che potrà essere ritirato tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso il Consegretario della Scuola, in via M.lo Cavignola, n. 24 - 00194 Roma, dalle 9 alle 12.

Le richieste di invito per la partecipazione alla gara dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12,30 del 16 marzo 1998 e non sono comunque vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Roma, 24 febbraio 1998

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Concetta Teresa Padua

C-4284 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Servizio Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto: Servizio di noleggio di fotocopiatrici di varia potenzialità per le esigenze del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

3. Luogo di esecuzione: Caserma «Hazon» di Roma sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R. attestante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il 31 dicembre dello stesso anno;

potrà essere rinnovato in tutti i suoi termini originari di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre) oltre il primo periodo di validità, ove sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse e previa comunicazione al contraente della volontà dell'A.M. di procedere alla rinnovazione dell'atto da effettuare entro 3 (tre) mesi dalla scadenza dello stesso (art. 44, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 724).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 marzo 1998;

b) indirizzo: (vedi para. 1.).

c) lingua: italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 24 marzo 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, commi 1, lett. a), b), d) ed e) e 2 nonché all'art. 13, lett. a), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed all'art. 14, lett. a), c) ed e) ed all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1, lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della certificazione di qualità ISO 9002 oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/68, che attesti il possesso, da parte della ditta, della certificazione ISO 9002 o equivalente.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta (licitazione privata);

b) accelerata, in ragione della necessità di affidare con urgenza il noleggio dei fotocopiatori, allo scopo di assicurare la continuità funzionale agli uffici del Comando Generale.

10. Criteri di aggiudicazione:

a) aggiudicazione al prezzo più basso (art. 73 - lett. c) ed art. 76, commi 1-2-3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

b) ai fini della valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

11. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi : 06/80982269;

per gli aspetti tecnici : 06/80982271.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non opponibile)

C-4285 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata - Opere edili

Codice della gara n. 1269 L.G. 53-2, n. 1531 Rep. Aut.

Oggetto della gara: realizzazione di pertinenze logistiche, abitative ed opere complementari annessi.

Località: Gorizia.

Immobile: Caserma «Cascino».

Importo a base d'asta: 8.027.620.000 + I.V.A. al 10%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2;

potenzialità 8: minimo lire 9.000 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: DL. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Data limite di accettazione domande: 23 marzo 1998.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a:

Comando Generale dell'arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esprire presso:

Comando Generale dell'arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio, tel. 06/80982389;

per gli aspetti amministrativi, Ufficio Contratti, tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non opponibile)

C-4286 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, servizio equipaggiamento e casermaggio, Divisione equipaggiamento, via Giovanni Lanza 135 - 00184 Roma, tel. 06/4656047, fax 06/46536092, telex 626172.

2.a) Licitazione privata in ambito CEE/GATT;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara attese le attuali e future scorte di magazzino in relazione anche all'esito non favorevole dei collaudi effettuati sui precedenti analoghe forniture;

c) appalto pubblico di forniture ai sensi del D.L. 358/92 ambito CEE/GATT.

3.a) Centri. Raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano;

b) Fornitura di:

lotto n. 1: n. 40.000 camicie bianche per divisa ordinaria maschile;

lotto n. 2: n. 40.000 camicie bianche per divisa ordinaria maschile;

lotto n. 3: n. 40.000 camicie bianche per divisa ordinaria maschile;

lotto n. 4: n. 30.000 camicie bleu a mezza maniche;

lotto n. 5: n. 30.000 camicie bleu a mezza maniche;

lotto n. 6: n. 1.000 combinazioni impermeabili per servizi montonati;

lotto n. 7: n. 5.000 divise invernali maschili per servizi di O.P.;

lotto n. 8: n. 1.000 giacche a vento imbottite isotermitiche;

lotto n. 9: n. 15.000 giubbe impermeabili complete di termofodera asportabile;

lotto n. 10: n. 15.000 giubbe impermeabili complete di termofodera asportabile;

lotto n. 11: n. 15.000 maglioni bleu con collo a «V»;

lotto n. 12: n. 15.000 maglioni bleu con collo a «V»;

lotto n. 13: n. 20.000 maglioni g.a. con collo alto;

lotto n. 14: n. 20.000 maglioni g.a. con collo alto;

c) 14 lotti: È consentita la partecipazione per uno o più lotti;

4. Saranno specificati nella lettera d'invito;

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara corredate della documentazione richiesta al punto 8 del presente bando dovranno essere presentate entro e non oltre il 25 marzo 1998, ore 12;

b) vedi punto 1 domande redatte su carta da bollo da L. 20.000;

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro 30 giorni consecutivi della data sub. 6.a);

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a sei mesi di cui agli artt. 11 primo comma, lettere a), b), d), e); 13, 13 primo comma, lettera a) c); 14 primo comma lettere a), b), c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per quanto concerne l'art. 11, comma 1, punto b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, deve essere sottoscritta, da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti gli organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa.

9.-10. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma I, lettera a) del D.Leg.vo 358/92 saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte produttrici che formulano istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione delle forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

11. Data di spedizione del bando: 23 febbraio 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-4288 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e
Materiali del Genio - Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 084297

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Cervia (RA).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di un manufatto per manutenzione ed allestimento munizionamento e di un manufatto labirinto.

4. Importo base di gara: L. 2.155.000.000 + I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 420.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 31 marzo 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa, Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, 11^a Divisione, Stanza n. 47, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero gli LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità. È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il 109° DOLD - Cervia, tel. 0544/965018.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 6223 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:

Ten. gen. G.A. Parise ing. Darío

C-4298 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE
DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio, 1

Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.01.0260

Estratto avviso di gara

Questa azienda indice una licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per l'appalto relativo alla fornitura di n. 1 autopurgo. L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà secondo i criteri descritti dall'art. 16, comma 1, lettera b) del suddetto decreto.

Le richieste di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire in plico raccomandato oppure presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda, entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'azienda provvederà a dirimare gli inviti entro 20 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso. La richiesta di invito non è vincolante per l'azienda.

La copia integrale del bando è a disposizione presso l'ufficio appalti e contratti dell'azienda, tel. 019/23.01.01, fax 019/23.01.0260.

Il presente estratto di bando di gara è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 20 febbraio 1998.

Savona 20 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. ing. A. Ruello.

C-4299 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**(Provincia di Milano)**

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/ 660231 - Fax n. 02/66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI), in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 458 del 28 aprile 1997, indice asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 per la ristrutturazione dell'edificio di via Friuli per la realizzazione di un centro diurno per anziani.

Importo a base d'asta: L. 643.000.000 I.V.A. esclusa.

I lavori sono finanziati a mezzo di contributo regionale di cui alla delibera di G.R. VI 22624 del 20 dicembre 1996 e con mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati sulla base delle modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi di cooperative.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94 e successive modifiche.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34 D.Lgs. n. 406/91, l'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

Iscrizione A.N.C.: Cat. prevalente 2° - Cl. 4°.

Durata dell'appalto: 150 giorni.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte:

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in piazza Confalonieri n. 6 - cap. 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del 12 marzo 1998, pena l'esclusione della gara e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con raccomandata R.R.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, pena l'esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere apposta la dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 13 marzo 1998.

Per la ristrutturazione dell'edificio di via Friuli per la realizzazione di un centro diurno per anziani.

Documenti richiesti:

1) La domanda di partecipazione in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. indicando numero, data, ragione sociale, cat. e classi d'iscriz., generalità dei legali rappresentanti e direttori tecnici;

b) iscrizione al registro della C.C.I.A.A., indicando numero, data, oggetto, ragione sociale e quantaltro utile a descrivere la struttura societaria.

Al posto dei punti a) e b) si può presentare certificato.

Il certificato o la dichiarazione dovrà evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato; preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente a partire dal quinquennio antecedente la gara.

Se la società è costituita in cooperativa dovrà produrre certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura;

c) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto;

e) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

f) di giudicare remunerativa la propria offerta;

g) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi fiscali;

i) i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici ex art. 34, legge n. 109/94 e successive modifiche;

l) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale e neppure per reato che preveda come pena il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che la dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari per le S.a.s., dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e di consorzio quando siano persone diverse dalle predette;

m) numero attribuzione del codice fiscale e/o della partita I.V.A.

2) Ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, le forme uniche della cauzione del 2% sono da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo - Via Libertà - Cinisello Balsamo.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento dell'aggiudicazione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Offerta economica: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del «massimo ribasso» - ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 con il criterio «del prezzo più basso» e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

L'offerta, redatta su carta intestata della ditta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà riportare il ribasso unico in percentuale sull'elenco prezzi contenente opere a misura e a corpo poste a base d'asta e dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro.

Non Sono ammesse offerte in aumento.

Offerte anomale: saranno valutate ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 «Costa».

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9 del giorno 13 marzo 1998 presso la Residenza Municipale in seduta pubblica e dinanzi al dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte. Le dichiarazioni e la cauzione di cui ai punti 1 e 2 potranno essere integrate anche in fase di gara tramite i legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'aggiudicatario. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali la ditta aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva prevista nel 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli interessati possono prendere visione degli elaborati progettuali c/o il Settore Lavori Pubblici nei giorni: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30 - Numero telefonico Servizi Amministrativi 66023/470.

Responsabile del procedimento geom. Mauro Papi.

Cinisello Balsamo, 19 febbraio 1998

Il dirigente di settore: dott.ssa Laura Mari.

C-4300 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**(Provincia di Milano)**

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/ 660231 - Fax n. 02/66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI), in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1048 del 22 dicembre 1997, indice asta pubblica ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per appalto per la fornitura di attrezzature e arredi per le scuole elementari e medie distribuite sul territorio cittadino.

Importo compl. a base d'asta: L. 215.700.000 I.V.A. esclusa.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in piazza Confalonieri n. 6 - cap. 20092 Cinisello Balsamo (MI), entro le ore 12 del 9 marzo 1998.

Il mancato recapito in tempo utile del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta economica, quest'ultima in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Nella busta contenente l'offerta e tutti i documenti di cui sono indicati, dovrà essere apposta la dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 10 marzo 1998. Per la fornitura di attrezzature e arredi per le scuole elementari e medie del Comune di Cinisello Balsamo.

1) La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto;
- b) di aver preso esatta conoscenza di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;
- c) di giudicate remunerativa la propria offerta;
- d) che gli arredi offerti sono fabbricati a regola d'arte e perfettamente conformi alle normative di sicurezza vigenti nella Comunità Europea; dichiarando altresì di conoscerle, assumendone la responsabilità, e che sono tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura a cui sono destinati;
- e) che gli arredi offerti sono garantiti per un periodo di 2 (due) anni in normali condizioni d'uso;
- f) che i pezzi di ricambio degli arredi offerti saranno disponibili per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data della fornitura;
- g) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e dalla normativa antimafia. (D.Lgs. n. 490/94);

h) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. indicando: data, oggetto, ragione sociale e quanto altro utile a descrivere la struttura societaria (in luogo si può presentare certificato).

Il certificato o la dichiarazione dovranno evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo nell'ultimo quinquennio;

i) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale e neppure per reato che, preveda come pena il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La dichiarazione deve essere, resa da tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari per le S.a.s., dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio quando siano persone diverse dalle predette.

1) numero attribuzione del codice fiscale/partita I.V.A.
Allegare inoltre:

2) una documentazione sintetica di presentazione delle offerte, dalle quale risultano le caratteristiche tecniche dei prodotti da fornire.

Offerta economica: l'offerta dovrà fare riferimento al capitolato d'appalto e l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 con i seguenti elementi di valutazione:

- a) caratteristiche tecniche della fornitura offerta (All. A del capitolato), coefficiente 1;
- b) caratteristiche estetiche della fornitura offerta (art. 5 lett. c) del capitolato), coefficiente 0,5;
- c) offerta economica formulata come richiesto, coefficiente 2.

Per ciascuno degli elementi sopraindicati, la Commissione di gara attribuirà, in modo proporzionale a ogni offerta, un punteggio da 0 a 10.

Ciascun punteggio sarà poi moltiplicato per il relativo coefficiente. La somma dei punteggi parziali sarà valida per la graduatoria.

L'appalto delle forniture sarà aggiudicato alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa come scaturito dall'analisi dei documenti sopra indicati.

Non Sono ammesse offerte in aumento.

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9 del giorno 10 marzo 1998 presso la Residenza Municipale in seduta pubblica e dinanzi al dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

Le dichiarazioni e la cauzione di cui ai punti 1 potranno essere integrate anche in fase di gara tramite i legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in riferimento al rapporto qualità/prezzo, a insindacabile giudizio dell'appaltante.

In caso di prezzi anormalmente bassi si procederà ai sensi dell'art. 16 comma 3, del D. Lgs. n. 358/92.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

All'aggiudicatario fanno carico tutti gli oneri ed obblighi derivanti dal capitolato d'appalto, a cui si fa espresso rinvio.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati possono prendere visione del capitolato d'appalto presso il Settore Socio educativo durante il normale orario d'ufficio - Numero telefonico 66023/511.

Responsabile del procedimento dott.ssa Gabriella Ronchi.

Cinisello Balsamo, 19 febbraio 1998

Il dirigente di settore: dott.ssa Laura Mari.

C-4301 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Padova - Via Municipio n. 6 - 35122 Padova, Italia - Tel. 049/8205388 - Telefax n. 049/8205233.

2. Categoria di servizio: preparazione e consegna pasti a domicilio ad anziani non autosufficienti ed in stato di bisogno, con domicilio nel Comune di Padova, nella fascia oraria dalle ore 11 alle ore 13.

Prezzo a base d'asta: L. 11.500 a pasto per un numero annuo prevedibile di L. 55.000 pasti per una spesa annua presunta di L. 632.500.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Padova.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: D.Lgs. 157/95 e vigente regolamento comunale dei contratti;

c) —.

5.-6.-7. —.

8. Durata del servizio: anni 2 decorrenti dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

9. Forma giuridica per raggruppamenti d'impreses: art. 11, D.Lgs. 157/95.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata, attesa l'urgenza, trattandosi di interventi socio-assistenziali che non possono essere interrotti;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14, del giorno 7 marzo 1998;

c) indirizzo: la richiesta in bollo va inoltrata, mediante raccomandata del servizio postale pubblico o agenzia di recapito autorizzata, con avviso di ricevimento, alla Segreteria generale - Ufficio Protocollo - Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara cui si riferisce;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: gli inviti per presentare l'offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria è fissata in L. 15.000.000.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: documenti a corredo della domanda, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale.

Rappresentante da cui risulti:

che l'impresa non si trovi nei casi di esclusione previsti dall'art. 12 D.Lgs. 157/95;

l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

l'impegno della ditta ad aprire un centro di cottura entro 20 km dal territorio del Comune di Padova qualora non ne avesse uno;

indicazione dei tecnici o degli organici tecnici secondo quanto previsto dall'art. 14 lett. c) D.Lgs. 157/95;

b) l'elenco di cui all'art. 14 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 da comprovarsi ai sensi dello stesso;

c) estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) per le imprese italiane: certificato della C.C.I.A.A. (registro delle imprese) da cui risulti l'iscrizione per un'attività attinente al servizio, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla domanda; per le imprese straniere: è richiesto il certificato equivalente (art. 15, D.Lgs. 157/95);

14. Sistema di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione del servizio alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 23 punto 1 lett. b) D.Lgs. 157/95) previa valutazione dei seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza:

a) prezzo;

b) qualità;

c) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà a cura dell'organo competente sulla scorta del verbale della Commissione giudicatrice.

Il servizio sarà soggetto alla revisione annuale del prezzo secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4, legge 537/93 come sostituito dall'art. 44, legge n. 724/94.

È ammesso sub-appalto ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 157/95. In caso di subappalto, il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini di legge, copia dei contratti di subappalto e delle fatture quietanzate.

16.17. Data di spedizione e di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 20 febbraio 1998.

Padova, 18 febbraio 1998

Il capo settore: dott. Paolo Castellani.

C-4302 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri (TO), con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011/942.81 - Fax 011/947.02.50, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria Giardini Comunali di via della Consolata ed Area Caselli.

Importo a base d'asta: L. 332.260.212. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso a norma dell'art. 21 legge 109/94 e succ. mod., con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

I lavori verranno affidati in parte a corpo ed in parte a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 (due).

Sono ammesse le riunioni di impresa e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE ai sensi di legge.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 60 giorni dalla data del verbale di consegna.

La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 18 marzo 1998 alle ore 10 nella Sala Giunta del Comune di Chieri.

Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione di gara così come indicato nell'avviso integrale, a mezzo plico raccomandato al Comune di Chieri entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 marzo 1998.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare: cauzione definitiva ai sensi di legge, documentazione di rito ed il deposito delle spese di contratto nella misura che verrà stabilita.

La ditta aggiudicataria è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa che sollevi il Comune da tutti i rischi relativi ai lavori da qualsiasi causa determinati.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieri ed al Capitolato Speciale d'Appalto ed atti relativi, visibili nell'orario d'Ufficio, presso la Ripartizione Tecnica, le cui copie potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria LL.PP. previo pagamento dei costi di riproduzione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando non vincola l'amministrazione Comunale.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Ripartizione Tecnica, aspetti tecnici, copie etc. (tel. 011/942.82.34/35); Ufficio Appalti e Contratti - bando integrale, procedimento amministrativo (tel. 011/942.82.43).

Chieri, 20 febbraio 1998

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-4303 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI Servizio Edilizia

1. Comune di Rimini - Servizio Edilizia via Rosaspina, 21 - 47900 (RN) - Tel. 0541/704851 - Fax 0541/704810.

2. Categoria del servizio - descrizione numero CPC Cat. 12) - All. 1 D.Lgs. 157/95. Affidamento dell'incarico di definizione istruttoria delle pratiche relative alle istanze di condono edilizio ex legge 47/85 che residuano in carico all'amministrazione Comunale (circa 20.000 modelli 47/85-R). Importo a base d'asta per ogni singola pratica definita: L. 214.000 + I.V.A. e oneri previdenziali. Numero CPC: 867.

3. Luogo di esecuzione: città di Rimini.

4.a) Possono partecipare all'appalto:

a) liberi professionisti singoli o associati; (ingegneri, architetti, geometri, periti edili);

b) studi associati di liberi professionisti;

c) società di ingegneria;

d) liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 10 D.Lgs. 358/92 o altri raggruppamenti temporanei delle anzidette figure.

Possono altresì partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitati nei rispettivi Paesi di origine a fornire le prestazioni in oggetto.

I soggetti partecipanti devono necessariamente possedere i requisiti e trovarsi nelle condizioni indicate nell'art. 13 del disciplinare;

b) —;

c) vedi disciplinare.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: divieto.

7. Durata del contratto: dalla data di stipula della convenzione in forma pubblica amministrativa al 31 dicembre 2000.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale richiedere la documentazione: Il presente bando, unitamente al disciplinare di gara e allo schema di convenzione, dovrà essere obbligatoriamente richiesto al Comune di Rimini - Servizio Edilizia - Ufficio Condono - Via Rosaspina n. 21 - 47900 Rimini - Tel. 0541/704851-704875 - Fax 0541/704810. La richiesta, da effettuarsi presso il Servizio sopra indicato, dovrà pervenire per iscritto, anche via fax, con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data del ritiro o dell'invio.

b) Termine ultimo richiesta documenti: 17 aprile 1998.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: vedi art. 16 del disciplinare.

b) data ora e luogo dell'apertura: il giorno 22 aprile 1998 alle ore 9 presso la Residenza Comunale - Piazza Cavour, 27 - Rimini.

10. Cauzioni: provvisoria: 85 milioni; definitiva: vedi art. 17 del disciplinare.

11. Finanziamento e pagamenti: come indicato all'art. 9 del disciplinare.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei concorrenti: art. 11 D.Lgs. 157/91.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: ciascun concorrente dovrà possedere i requisiti richiesti al punto 13 del disciplinare da attestarsi e presentarsi come indicato all'art. 14, punti 14.1 e 14.2 sempre del disciplinare.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato.

14. Vincolo dell'offerta: vedi art. 17 disciplinare.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta solo in ribasso - procedura aperta art. 6 comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/95, criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del citato D.Lgs. «prezzo più basso».

Verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del sopra citato D.Lgs. 157/95.

16. Altre informazioni: il plico, redatto nei modi di cui all'art. 12 del disciplinare, contenente la busta relativa all'offerta economica, redatta come indicato al punto 15 del disciplinare, nonché la busta relativa alla documentazione amministrativa, redatta come indicato all'art. 14 del disciplinare, dovrà pervenire al servizio contratti del Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27, entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 aprile 1998.

È vietato il subappalto.

17. Data invio e ricevimento bando GUCE: 17 febbraio 1998.

Rimini, 13 febbraio 1998

Il dirigente:
dott. arch. Remo Valdiserri

C-4306 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione costruzione di nuovo magazzino nella «zona M» del porto di Livorno

L'autorità portuale di Livorno indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 169 ed alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità portuale del porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249411, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Il prezzo di aggiudicazione sarà fisso e invariabile.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione di lavori di edificazione di nuovo magazzino nella «zona M» del porto di Livorno, in struttura di acciaio e calcestruzzo per ricovero di prodotti forestali, avente una volumetria di circa mc. 82.500 e dimensioni di m. 150x50x11h circa.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 5.160.000.000, sono ricompresi nelle categorie n. 2 e 17 dell'A.N.C. da considerarsi prevalenti rispettivamente per gli importi di L. 2.502.000.000 e di L. 2.658.000.000.

4. Termine di esecuzione: n. 9 mesi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 4.500.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzione e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, 2° comma, legge 109/1994 in casi di ribasso superiore al 25%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia di R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancia dell'autorità portuale con finanziamento UE.

L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

Il prezzo contrattuale verrà corrisposto all'appaltatore mediante stati di avanzamento e certificati di pagamento di importo non inferiore a L. 900 milioni al netto delle ritenute di legge.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse come capogruppo, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 ed al R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

In tali casi la documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida fino al 31 luglio 1998.

9. Subappalto: sarà regolato dalle disposizioni di legge vigenti (legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 18, e legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 34).

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese aventi sede in Stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande di partecipazione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno pervenire, presso la sede dell'autorità portuale del porto di Livorno, Scali Rosciano 6 - 57123 Livorno, entro e non oltre il giorno 11 marzo 1998 alle ore 12 a pena di esclusione.

12. Invito a gara: l'autorità portuale rivolgerà invito a presentare offerte alle imprese non escluse dalla gara e per le quali non si sia verificata causa di inammissibilità per carenza documentale entro la data del 15 maggio 1998.

13. Dichiarazioni da allegare alla domanda: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, successivamente verificabili nei modi che saranno successivamente stabiliti nell'invito a presentare offerta, con le quali l'impresa attesta:

a) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla categoria 2 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 e nella categoria 17 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, in concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;

c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dall'autorità appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;
g) di non aver reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le domande medesime dovranno inoltre essere corredate, a pena di inammissibilità, di dichiarazioni, rese mediante atto notorio o atto sostitutivo di atto notorio, autenticato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nelle quali sia riportato:

1) la cifra, conseguita in ciascun anno del quinquennio 1993-1997, di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 settembre 1989, n. 172. La somma complessiva non può essere inferiore a L. 7.740.000.000 pari a 15 volte l'importo a base di gara;

2) la cifra, relativa a ciascun anno del quinquennio 1993-1997, per costo sostenuto per il personale dipendente. La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 774.000.000, pari a 0,10 dell'importo sub 1).

Livorno, 19 febbraio 1998

Il presidente: rag. Nereo Marucci.

C-4307 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisioni Beni e Servizi, tel. 050/996393, fax. 050/996393.

2.a) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera b) del D.Lgs. 358/92;

b) procedura accelerata, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 358/92;

c) n.4 appalti concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero di Cisanello, via Paradisa 2 e Presidio Ospedaliero S. Chiara, via Roma 67 - Pisa;

b.1) sistema di risonanza magnetica, per un importo presunto di L. 1.500.000.000, oneri fiscali esclusi;

b.2) n. 2 impianti angiografici digitali da destinare al Dipartimento Cardio-Toracico, per un importo presunto di L. 3.500.000.000, oneri fiscali esclusi;

b.3) attrezzature ed arredi per le sale operatorie e le terapie intensive e sub-intensive da destinare al Dipartimento Cardio-Toracico, per un importo presunto di L. 4.500.000.000, oneri fiscali esclusi;

b.4) arredi da destinare al Dipartimento Cardio-Toracico, per un importo presunto di L. 3.500.000.000, oneri fiscali esclusi;

5. Le imprese possono partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a.1) Sistema di risonanza magnetica: 21 marzo 1998;

a.2) n. 2 impianti angiografici digitali: 21 marzo 1998;

a.3) attrezzature ed arredi per le sale operatorie e le terapie intensive e sub-intensive: 21 marzo 1998;

a.4) arredi: 21 marzo 1998;

b) vedi punto 1);

c) lingua italiana:

7. 30 maggio 1998.

8. Le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e dovranno documentare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a), d) ed e) del D.Lgs. 358/92.

11. 20 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-4308 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 - Spezzino

La Spezia, via XXIV Maggio 139

Bando di gara a licitazione privata
(ai sensi della direttiva CEE D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

In esecuzione della deliberazione n. 145 del 9 febbraio 1998 ed in conformità alla direttiva C.E.E. D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, si dà avviso dell'indizione di gara a licitazione privata per la fornitura di sistemi di videodiscopopia.

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 - Spezzino, via XXIV Maggio 139 - 19100 La Spezia, tel. 0187/533111.

2.1) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per urgenza nell'aggiudicazione.

3.a) Consegna franco domicilio dell'ente;

b) sistemi di videodiscopopia: importo L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Le ditte che intendono partecipare in forma associativa devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 ed indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 marzo 1998;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1. Domande redatte in carta legale, in lingua italiana, inviate a mezzo raccomandata A/R o corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto di gara.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolterà l'invito a presentare le offerte: non meno di cinque giorni dalla data di cui punto 6.a).

8. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione prevista dalla Direttiva CEE D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992:

a) dichiarazioni autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 che la ditta non si trovi alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e);

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di data anteriore a tre mesi;

c) idonee dichiarazioni relativi alla capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, punto 1) lettere a) e c);

d) apposita dichiarazione relativa alla capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettera a), b), c).

Data di spedizione del bando: 20 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Saraceni.

C-4309 (A pagamento).

COMUNE DI CUASSO AL MONTE (Provincia di Varese)

Estratto - Avviso di asta pubblica

In data 23 marzo 1998 alle ore 12 presso la Sede Comunale, via Roma, 58, sarà dichiarata aperta l'asta pubblica per l'aggiudicazione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 2000.

Base d'appalto: L. 280.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 21 marzo 1998.

Bando di gara integrale con allegati nonché capitolato speciale sono disponibili presso Segreteria Comunale ore d'ufficio, a disposizione per ogni ulteriore informazione tel. 0332/939001-938000 - fax 0332/938180.

Il segretario comunale: dott.ssa Gabriella Di Girolamo.

C-4304 (A pagamento).

COMUNE DI JESI (Provincia di Ancona)

Piazza Indipendenza n. 1

Bando di gara

Il comune di Jesi indice esperimento di gara per la fornitura di derrate alimentari e prodotti vari di consumo per le mense scolastiche il cui importo complessivo è stimato in L. 2.928.000.000 I.V.A. compresa.

Sistema di gara adottato: licitazione privata, procedura accelerata.

Criterio di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e cioè a favore dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa dalla Commissione giudicatrice, appositamente nominata dall'Amministrazione comunale, che valuterà secondo gli elementi di valutazione e i fattori ponderali allegati al capitolato speciale di appalto.

Il contratto decorrerà dall'1 aprile 1998 al 31 dicembre 2000.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda di partecipazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta e redatta in lingua italiana che dovrà pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in apposita busta chiusa, ad esclusivo rischio della ditta, al seguente indirizzo: «Comune di Jesi - Ufficio archivio - 60035 p.zza Indipendenza n. 1 - entro e non oltre le ore 14 del giorno 9 marzo 1998».

La busta dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Appalto fornitura derrate alimentari e prodotti vari di consumo per mense scolastiche».

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. La domanda deve essere prodotta da ogni singola impresa associata, unitamente ad una dichiarazione congiunta attestante l'intento ad associarsi.

Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà attestare: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

di essere iscritta alla Camera di commercio, industria e artigianato, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza.

Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

assenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalla legislazione antimafia.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di almeno due istituti bancari che attestino la solida economica e finanziaria della ditta,

2) elenco di forniture analoghe effettuate negli anni 1995/1996/1997, corredato di certificazioni di regolare esecuzione rilasciate o vistate da Amministrazioni pubbliche.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera di invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, tra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione.

L'Amministrazione comunale inviterà a presentare l'offerta, le sole ditte che hanno presentato documentazione conforme a quanto prescritto dal presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro trenta giorni dal termine di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio economico di questo comune nelle ore d'ufficio ai numeri: 0731/538664 - 538263.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E. in data 17 febbraio 1998.

Il direttore del servizio finanziario:
dott. Carlo Bellocchi

C-4310 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva per la ristrutturazione del fabbricato n. 103 al Porto commerciale di Venezia, sezione di Marittima.

Visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 5-sexies della legge 2 giugno 1995, n. 216 si invita i soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli o associati o raggruppati temporaneamente, nonché le Società d'ingegneria e raggruppamenti tra questi soggetti, a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico in oggetto del presente bando.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto il completamento della ristrutturazione del fabbricato portuale n. 103, per la realizzazione di nuove strutture al servizio del traffico crocieristico nella zona di Marittima, del porto Commerciale di Venezia. L'intervento dovrà essere sviluppato coerentemente con gli indirizzi di riconversione di tutta la sezione portuale della Marittima, da terminal merci a terminal passeggeri, individuando il fabbr. 103 quale stazione del terminal crocieristico e la testata del Molo di Ponente quale area in cui organizzare il terminal traghetti. La progettazione esecutiva dell'intervento di ristrutturazione del fabbricato 103, dovrà prevedere l'utilizzo del 1° piano, i collegamenti fra questo ed il piano terra e la realizzazione di scale mobili e ascensori. Si dovrà inoltre prevedere il rinnovo degli impianti tecnologici di tutto il fabbricato e la predisposizione di quei servizi che consentano un uso della stazione crocieristica anche per fini congressuali ed espositivi. Sarà inoltre richiesta la progettazione esecutiva di un percorso in quota di collegamento tra i fabbricati n. 103 e n. 107, al fine di ottimizzare le operazioni di sbarco ed imbarco dei passeggeri.

2. Importo dei lavori di cui si chiede la progettazione è di L. 9.000.000.000, così suddiviso: opere civili L. 7.500.000.000; impianti L. 1.500.000.000.

3. Competenze professionali: si farà riferimento alle tariffe professionali vigenti. Le riduzioni degli importi delle tariffe, disciplinate dalla legge 155/89, ed i compensi forfetari, relativi alle spese generali ed accessorie, dovranno tener conto di quanto indicato nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 31 in data 26 novembre 1991.

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'autorità portuale di Venezia entro e non oltre le ore 12 del 6 aprile 1998 per inoltrare diretto o a mezzo servizio postale. In tale secondo caso farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione.

5. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà alle seguenti scadenze:

a) acconto del 30% entro trenta giorni dalla stipula del contratto, previo attestazione del responsabile del procedimento dell'avvenuto concreto avvio dell'incarico;

b) acconto del 20% entro trenta giorni dalla data di consegna di tutti gli elaborati richiesti;

c) acconto del 35% entro trenta giorni dalla data di accettazione del progetto e comunque entro centoventi giorni dalla data di consegna di tutti gli elaborati richiesti;

d) saldo a trenta giorni dall'approvazione del progetto corredato di tutti i pareri preventivi e autorizzazioni richieste e comunque entro trecentosessanta giorni dalla consegna di tutti gli elaborati richiesti, salvo che il ritardo nell'approvazione non sia imputabile al prestatore di servizi.

6. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda di partecipazione, deve essere redatta in base allo schema allegato.

Alla domanda devono essere inclusi:

a) curriculum professionale,

b) schede rappresentative di prestazioni di servizio effettuate, in numero non superiore a cinque, redatte secondo lo schema allegato, corredate eventualmente di idonea documentazione;

c) relazione sulle modalità con le quali si svolgerà il servizio con l'indicazione degli eventuali collaboratori e specialisti, qualora ritenuti necessari; in tal caso detti collaboratori e specialisti sono tenuti a sottoscrivere detta relazione.

Tutti i documenti devono essere rinchiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la denominazione del presente bando e la data di scadenza.

7. Criteri per l'assegnazione dell'incarico: l'incarico sarà affidato con decisione motivata, tenendo conto delle competenze, specializzazione e capacità tecnico-professionali, come risultanti dalla documentazione di cui al precedente punto 6. In particolare l'affidamento avverrà nell'ambito di un rapporto fiduciario tra Ente e soggetto incaricato sulla base, previa effettuazione di un esame comparato dei tre elementi indicati al precedente punto 6, secondo i criteri e le metodologie contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116.

A tal fine i fattori ponderali assegnati a detti elementi sono i seguenti:

- a) curriculum 25;
- b) schede 55;
- c) relazione 20.

Il predetto esame sarà effettuato da una apposita commissione incaricata.

8. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso, è possibile contattare gli uffici della Direzione Tecnica dal lunedì al venerdì al 5334272, fax 5334254 e al 5334506 fax 5334576.

Responsabile del procedimento è l'ing. Adriano Pietrogrande, tel. 5334240, fax 5334254.

Venezia, 19 febbraio 1998

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-4315 (A pagamento).

COMUNE DI ALFONSINE

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Alfonsine, p.zza Gramsci n. 1, 48011 Alfonsine (RA) - tel. 0544/866611 - fax 0544/80440 - codice fiscale n. 00242500395.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione del Palazzo comunale.

3. Luogo di esecuzione: Alfonsine - p.zza Gramsci n. 1.

4. Importo a base d'asta: L. 2.856.582.000 + I.V.A. e comprende tutti i lavori descritti nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati di progetto, approvato con G.C. n. 625 del 16 dicembre 1997. In particolare il progetto dell'opera prevede:

lavori da imprenditore edile ed assimilabili - categoria prevalente: L. 2.290.169.423;

fondazioni speciali - opera scorporabile: L. 566.412.577.

5. Procedura di aggiudicazione: mediante pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94.

6. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione:

categoria 2 fino a 3.000 milioni, per l'esecuzione dei lavori della categoria prevalente;

categoria 19c fino a L. 750 milioni.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentoventi giorni naturali.

8. Finanziamento e modalità pagamento: le opere sono finanziate con prestito obbligazionario (BOC).

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla presente gara:

a) le imprese di cui all'art. 10 della legge n. 109/94;

b) associazioni temporanee d'imprese secondo le vigenti disposizioni.

Sono ammesse all'appalto le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. vo 406/91.

10. Qualora entro quattro mesi dalla presentazione dell'offerta se non si dovesse procedere alla definitiva aggiudicazione gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta.

11. Sopralluogo: le imprese interessate dovranno partecipare al sopralluogo della zona oggetto dell'appalto.

12. Termini per la ricezione delle offerte: alle ore 12 del 6 aprile 1998. Apertura ore 10 del 7 aprile 1998 presso la sede municipale.

13. Richiesta di documenti: il capitolato d'appalto, l'elenco prezzi unitari e l'elenco della documentazione da produrre insieme all'offerta, pena l'esclusione della gara, possono essere ritirati o richiesti all'Ente appaltante. Modalità di pagamento: L. 100.000 a mezzo versamento sul c/c postale n. 15524481 o Tesoreria comunale Banca di Romagna, indicando la causale.

14. Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore LL.PP. patrimonio tel. 0544/866645.

Il responsabile del settore: ing. Valeria Galanti.

C-4313 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE 10^a Legione della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sezione Navale ed Aerea

Napoli, via A. De Gasperi n. 4

Tel. 081-7902272 - Fax 081-7902215

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 30 aprile 1998, sarà esposta, presso il Comando in istestazione, una licitazione privata per l'approvvigionamento di carburanti per unità navali (gasolio e benzina super) alla sede di Napoli per un importo complessivo orientativo di L. 300.000.000 I.V.A. ed accisa esclusa. I rifornimenti di carburante nelle quantità di volta in volta richieste dovranno essere effettuati entro giorni 2 lavorativi. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata, al prezzo più basso (art. 16, lett. a) D.L. vo 24 luglio 1992, n. 3), secondo le modalità contenute nella lettera di invito. Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1998. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, all'indirizzo su indicato, entro il 21 marzo 1998, corredata dalla documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11 comma 1, lett. a), b), d) ed e), 12, 13 comma 1, lett. a), c), 14 comma 1, lett. a) del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione, non vincola l'Amministrazione. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro l'8 aprile 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando in istestazione.

Il capo ufficio amministrazione:

Ten. col. Giovanni Forte

C-4323 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - CHIAVARESE

Chiavari, via G.B. Ghio n. 9

Tel. 0185/3291 - Fax 0185/329216

Si informa che, in attuazione della deliberazione n. 201 del 17 febbraio 1998 e sulla base di quanto disposto dall'art. 6, del D.P.R. n. 573/94, questa U.S.L. intende esperire gara per le forniture di beni e servizi qui di seguito elencati con a fianco l'importo presunto annuale I.V.A. esclusa:

- 1) vaccini antinfluenzali - L. 100.000.000 annuali;
- 2) servizio digitazione ricette farmaceutiche - L. 100.000.000 annuali;
- 3) dietetici per nutrizione enterale - L. 150.000.000 annuali;
- 4) servizio fotocopiatici - L. 120.000.000 annuali;
- 5) servizio vigilanza - L. 90.000.000 annuali; arredi sanitari L. 100.000.000 annuali.

La durata del contratto della gara di cui al punto 4) è triennale; le restanti di anni uno eventualmente rinnovabili di uguale periodo se previsto nelle lettere d'invito alla gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a), b) del D.L.vo n. 358/92 per le forniture di beni e dell'art. 23, comma 1, lettera a) b) del D.L.vo n. 157/95 per le forniture dei servizi sulla base dei criteri che verranno indicati dalle lettere d'invito e/o capitolati speciali.

Possono partecipare alle gare in questione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 marzo 1998 a mezzo servizio postale, anche in corso particolare o tramite Agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., al seguente indirizzo: U.S.L. n. 4 Chiavarese - Ufficio Protocollo - Via G.B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari. Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si partecipa. Le specifiche tecniche, la natura e le modalità di fornitura saranno riportate negli appositi capitolati speciali che saranno allegati alla lettera d'invito a presentare l'offerta.

Il responsabile U.O. gestione risorse:
rag. Marcello Raffo

Il direttore generale: dott. Domenico Francesco Crupi

C-4318 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali ed Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge 55/90

Oggetto: aggiudicazione gara di appalto, esposta in data 11 novembre 1997, per l'affidamento dei lavori di recupero edilizio del fabbricato sito in Vico Politi n. 22 (NA). Delibera d'indizione G.M. 2731 del 25 giugno 1997.

Importo a base d'asta L. 1.238.241.497 oltre I.V.A.

Determinazione di aggiudicazione n. 17 del 5 dicembre 1997 del Serv. Interventi nel Centro Storico. Ditte invitate n. 17; ditte partecipanti n. 3, come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, legge n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: società S.A.C.E.D. S.r.l., che ha offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione di L. 1.101.174.659 + I.V.A.

Il dirigente: dott. Elvira Capecelatro.

C-4326 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali ed Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge 55/90

Oggetto: aggiudicazione gara di appalto, esposta in data 20 novembre 1997, per l'affidamento dei lavori di recupero edilizio del fabbricato sito in V.tto III Politi n. 19 (NA). Delibera d'indizione G.M. 2800 del 26 giugno 1997.

Importo a base d'asta L. 989.991.710 oltre I.V.A.

Determinazione di aggiudicazione n. 15 del 5 dicembre 1997 del Serv. Interventi nel Centro Storico. Ditte invitate n. 12; ditte partecipanti n. 3, come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, legge n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: società A.F.I.M. Costruzioni S.r.l., che ha offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione di L. 737.642.855 + I.V.A.

Il dirigente: dott. Elvira Capecelatro.

C-4328 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara per concorso di idee

Il sottoscritto geom. Francesco Ambrosio, nella qualità di funzionario responsabile del servizio, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 582 del 14 ottobre 1995, rende noto che è indetto il concorso di idee a livello nazionale ed in forma anonima per la sistemazione architettonica ed il recupero del centro urbano con montepremi di L. 30.000.000 finanziati con fondi di bilancio con prelievo dal CAP. 1088 R. 96.

La documentazione posta a disposizione dei concorrenti dall'Ente banditore potrà essere richiesta per iscritto, o direttamente ritirata, presso la Segreteria del Concorso entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, previa presentazione, di ricevuta del versamento di L. 100.000 (centomila) sul c/c postale n. 22995807, intestato a «Comune di Sant'agnello - Servizio di Tesoreria» specificando in casuale «Concorso di idee per centro urbano».

Tale somma non verrà restituita.

Rif. tel. 081/5332215 - Fax 081/5332207.

Il funzionario responsabile: Ambrosio.

C-4327 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Oggetto appaltante: D.A.T. Servizio Interventi nel centro Storico, Palazzo S. Giacomo - Napoli, tel. 7952255.

Oggetto: progetto del restauro del complesso denominato ex Istituto Filangeri attraverso un insieme sistematico di opere costituito da demolizioni dei corpi sopraelevati o aggiunti all'organismo originario, restauro dei saloni e delle varie parti dell'organismo. Inserimento dei necessari impianti tecnologici e dei servizi.

Realizzazione di una scala per rispettare le norme di legge sia sulla eliminazione delle barriere architettoniche sia sulla sicurezza, costruzione al posto di parte delle demolizioni di un piccolo corpo di servizi ripristino del loggiato ect. per un importo a base d'asta di L. 7.708.458.196 di cui L. 405.000.000 per liste in economia.

In esecuzione della delibera di G.M. 5358 del 10 dicembre 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari). La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide. Le offerte anomale saranno valutate secondo disposizioni del D.M.L.P. del 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione: complesso ex Istituto Filangeri in via Maffei. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 3/A per un importo di L. 9.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 720 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Cautioni e garanzie: la cauzione per partecipare alla gara e stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione e da qualsiasi causa determinata e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali non inferiore a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso D.A.T. Servizio Interventi Speciali nel Centro Storico, Napoli, Palazzo S. Giacomo.

Finanziamento: fondi delibera Cipe del 12 luglio 1996.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 400.000.000. L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresе: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 2 e seguenti D.L.vo 9 dicembre 1991, n. 406.

Validità dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: art. 34 della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 legge 406/91, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

1) assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

2) cifra in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo posto a base d'asta dell'appalto in questione;

3) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2.

Controversie: le eventuali controversie tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario Togato.

Riserva di aggiudicazione: l'amministrazione si riserva l'aggiudicazione della gara all'intervento finanziario da parte del Cipe. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale, corredata dai documenti richiesti è di giorni 20 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo giorno* successivo alla pubblicazione del bando.

Il termine di presentazione delle offerte: il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'inventario a presentare offerta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4329 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Sogetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico, con sede in Napoli - Palazzo S. Giacomo, tel. 7952255.

Oggetto: opere di consolidamento strutturale intero edificio-opere per la messa a decoro intero edificio-opere per l'abitabilità singole unità immobiliari in Vico Lungo Gelsò, n. 35 - Napoli, importo a base d'asta L. 558.694,404 oltre I.V.A.. In esecuzione della delibera di G.M. 5359 del 10 dicembre 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101 del 3 aprile 1995 modificato con legge 2 giugno 1995, n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari) in applicazione del Decreto Ministero LL.PP del 28 aprile 1997. La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 3A L. 750.000.000. L'impresa partecipante dovrà inoltre essere iscritta alla Camera di commercio nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Cautioni e garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. Servizio interventi nel centro storico con sede in Napoli Palazzo S. Giacomo.

Finanziamento e pagamento prestazioni: il finanziamento fondi di cui all'art. 3 della legge 219/81 regolarmente iscritti in bilancio. Il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qual volta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 80.000.000 (lire ottantamila). L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresе: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento.

Subappalto: art. 34 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Nella domanda di partecipazione, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

A) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

B) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 16 D.L. 406/91;

C) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi del precedente punto A.

Controversie: le eventuali controversie tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario Togato. Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, in carta legale, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Gli inviti a presentare offerte verranno spediti nei 20 giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'inventario a presentare offerta. L'offerta andrà redatta in lingua italiana.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4330 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Avviso di aggiudicazione della gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esposta in data 17 ottobre 1997, per l'affidamento dei lavori di valorizzazione della *Crypta Neapolitana*, importo a base d'asta L. 2.302.506.822 oltre I.V.A.. Delibera di indizione n. 5440 del 31 dicembre 1996.

Determinazione di aggiudicazione n. 54 del 1° dicembre 1997 del Servizio edilizia Pubblica.

Ditte invitate: 8, ditte partecipanti n. 7 come da elenchi presso il Servizio gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: Impr. ing. Antonio Pompa che ha offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione di L. 1.953.705.285 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4332 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Coordinamento programma E.R.P., Vele Scampia, piazza Cavour, 42, tel. 445322-291570.

Oggetto: lavori di costruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica e sistemazione aree di pertinenza, fabbricato n. 11, area di intervento n. 7.

Luogo di esecuzione: Napoli, quartiere Scampia.

Importo a corpo a base d'asta di appalto L. 4.515.722.000 oltre I.V.A.. Delibera di G.M. n. 5106 del 13 novembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con procedura accelerata, al fine di pervenire rapidamente alla sistemazione abitativa pubblica della zona di intervento, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito nella legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo la corpo, a base d'asta, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Sarà adottata la procedura della Conferenza Preliminare, ai sensi della circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Lavoro prevalente: categoria A.N.C. 2 class. 7. Sono ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in Stati C.E.E. (artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91). Per la realizzazione impianti tecnologici l'impresa esecutrice dei lavori dovrà rilasciare apposite certificazioni di cui alla legge n. 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine di esecuzione: diciotto mesi dalla data di consegna dei lavori.

Cauzioni e garanzie: art. 30 legge n. 216/95, nonché garanzia R.C. 1 miliardo per impresa aggiudicataria.

Documentazione in visione o acquisizione: visione: Coordinamento Programma Vele-Scampia. Copie a pagamento: ditta detentrica appalto eliografico comunale.

Finanziamento: Ministero bilancio e P.E. legge 498/92.

Pagamento prestazioni: modalità scadenze nel C.S.A.

Raggruppamento d'impresa: riferimento artt. 22 e 23 D.Lgs. 406/91 nonché art. 8 D.P.C.M. 55/91.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data espletamento licitazione.

Subappalto: art. 34 della legge 216/95.

Controversie: Giudice Ordinario Togato ai sensi dell'art. 16 legge 741/81. Ciascuna impresa o raggruppamento dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, successivamente verificabile, da riferirsi, nel caso di raggruppamento, oltre all'impresa capogruppo, alle associate:

A) dichiarazione con firma autenticata, relativa a:

1) assenza cause esclusioni contemplate dall'art. 18 D.L.g.s. 406/91;

2) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo posto a base di appalto;

3) costo persale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 2;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C. per imprese stabilite in altri Stati C.E.E. il certificato A.N.C. è sostituito dalle attestazioni previste art. 17 e 19 D.L.g.s. 406/91;

C) dichiarazione di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per il Piano di Sicurezza.

Termine invio inviti a partecipare alla conferenza preliminare: 15 giorni dal termine scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Termine invio a presentare offerta: 15 giorni dalla data ricezione verbale.

Conferenza preliminare, termine presentazione offerta: 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, Piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla spedizione del bando all'Unione Europea, avvenuta il 18 febbraio 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capececlatro.

C-4331 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Coordinamento programma E.R.P., Vele Scampia, piazza Cavour n. 42, tel. 445322 - 291570.

Oggetto: lavori di costruzione edifici edilizia residenziale pubblica e sistemazione aree di pertinenza dei fabbricati nn. 20, 21, 22, 23, 24 area di intervento 6, lavori di urbanizzazione primaria, via Gobetti, parte prima.

Importo complessivo a base di appalto L. 21.372.226.000 oltre I.V.A. di cui L. 17.572.226.000 «lavori a corpo» (costruzione fabbricati); L. 3.800.000.000 «lavori a misura» (opere di urbanizzazione). Delibera di G.M. n. 5342 del 10 dicembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata primo comma punto A art. 29 e 15 (procedura accelerata al fine di pervenire rapidamente alla sistemazione abitativa pubblica della Zona di intervento) decreto legislativo 406/91 modalità art. 21 legge 216/95, criterio del massimo ribasso unico da applicarsi sia sull'importo dei lavori a corpo che sull'elenco dei prezzi dei lavori «a misura». Determinazione offerte anomale ai sensi della vigente normativa e secondo la indicazioni della lettera di invito. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Esclusione dalla partecipazione alla gara delle imprese già aggiudicatrici di altri appalti del programma di edilizia sostitutiva delle «Vele Scampia». Procedura della Conferenza Preliminare, circolare ministero dei LL.PP., n. 4488/UL/7 ottobre 1996.

Luogo di esecuzione: Napoli, quartiere Scampia. Lavoro prevalente: categoria A.N.C. 2 class. 9; categoria A.N.C., 6 class. 7.

Ammesse imprese non iscritte A.N.C., aventi sede in Stati C.E.E., (artt. 16 e 19 decreto legislativo 406/91). Per la realizzazione impianti tecnologici l'impresa esecutrice è tenuta a rilasciare certificazioni di cui alla legge n. 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in trenta mesi dalla consegna.

Cauzioni e garanzie: art. 30 legge n. 216/95, nonché garanzia R.C. 3.000.000.000 per impresa aggiudicataria.

Documentazione in visione o in acquisizione: visione: coordinamento programma Vele Scampia. Copie a pagamento: ditta detentrica appalto eliografico comunale.

Finanziamento: Ministero Bilancio e P.E. legge 498/92 (fabbricati) Bilancia Comunale (opere di urbanizzazione).

Pagamento prestazioni: Modalità/scadenze nel C.S.A.

Raggruppamento d'impresa: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 decreto legislativo 406/91 nonché art. 8 decreto presidenza Consiglio dei ministri 55/91.

Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di espletamento della licitazione

Subappalto: art. 34 della legge 216/95.

Controversie: giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 legge 741/81.

Ciascuna impresa o raggruppamento dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione successivamente verificabile, da riferirsi, nel caso di raggruppamento, oltre all'impresa capogruppo, alle associate:

A) Dichiarazione con firma autenticata, relativa a:

a) Assenza cause esclusioni contemplate dall'art. 16 legge n. 406/91;

b) inesistenza con altri partecipanti rapporti di controllo o collegamento secondo art. 2359 Codice civile;

c) possesso seguenti requisiti, con riferimento ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando;

c1) referenze bancarie documentate e rilasciate in busta sigillata dagli istituti di Credito indicati dall'impresa;

c2) cifra affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi art. 4 comma secondo lett. c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi tre esercizi antecedente la data di pubblicazione del presente bando richiesta per un importo due volte l'importo a base d'asta per cifra di affari globale e nella misura 1,50 volte per cifra in lavori.

c3) importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente pubblicazione bando nella categoria prevalente. Tale importo viene richiesto in misura di 1,0 volte l'importo a base di appalto;

c4) comprovata esecuzione nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo tali lavori è richiesto in misura 0.50 volte quello a base d'asta in caso di un solo lavoro ed in misura 0.60 volte in caso di due lavori;

d) in particolare dovranno essere specificati:

d1) titoli di studio e professionali imprenditore e/o dirigenti dell'impresa, e responsabili della condotta dei lavori;

d2) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredati di certificato di buona condotta degli stessi. Per le opere che l'impresa ha eseguito in consorzio o in riunione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto contrattualmente dalla ditta;

d3) mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico, come risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili, di cui si disporrà per l'esecuzione dalle opere precisando se trattasi mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d4) organico annuo, numero e nominativo dirigenti tecnici ed amministrativi, con l'indicazione titoli professionali, requisito da documentare mediante dimostrazione costo personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad un valore di 0.10 volte la cifra lavoro derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

B) Estratti autentici bilanci relativi all'ultimo quinquennio antecedente data bando corredati da situazione patrimoniale e conto economico.

C) Certificato di iscrizione all'A.N.C. Per imprese stabilite in altri Stati C.E.E., il certificato A.N.C., è sostituito dalle attestazioni previste art. 17 e 19 decreto legislativo 406/91.

D) Dichiarazione di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per il Piano di Sicurezza.

Termine invio inviti a partecipare alla conferenza preliminare: venti giorni dal termine scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Termine invio inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data ricezione verbale conferenza preliminare.

Termine presentazione offerta: *trenta giorni* dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, 80133 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla spedizione del bando all'Unione Europea, avvenuta il 18 febbraio 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capeclaturo.

C-4333 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: D.A.T. Servizio Interventi nel Centro Storico, palazzo S. Giacomo, Napoli, tel. 7952255.

Oggetto: progetto esecutivo del restauro del complesso di S. Eligio Maggiore in piazza Mercato, redatto per conto della soprintendenza generale agli interventi post-sismici per la Campania e la Basilicata da un gruppo di progettisti coordinato dal prof. ing. arch. Alfredo Gravagnuolo, con integrazioni e aggiornamenti al giugno 1997, per un importo complessivo di L. 3.500.000.000, per la parte riguardante le facciate degli edifici su piazza Mercato e su piazzetta S. Eligio e il restauro del piano nobile dell'edificio settecentesco e dello Scalone Monumentale e contestuale indizione della gara di appalto ai sensi dell'art. 21 della legge 216/95 per la realizzazione dell'intervento di restauro per un importo a base d'asta di L. 2.800.000.000 di cui L. 141.700.395 per liste in economia. In esecuzione della delibera di G.M., 5090 del 13 novembre 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995

n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari). La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide. Le offerte anomale saranno valutate secondo disposizioni del D.M.L.P. del 28 aprile 1997.

Caratteristiche generali dell'opera: restauro delle facciate degli edifici su piazza Mercato e su piazzetta S. Eligio, restauro del piano nobile dell'edificio settecentesco e dello scalone monumentale.

Luogo di esecuzione: complesso di S. Eligio Maggiore in piazza Mercato. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Cat. 3/A per un importo di L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Cauzione e garanzie: la cauzione per partecipare alla gara e stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione e da qualsiasi causa determinata e di responsabilità civile per danni a terzi e a cosa durante l'esecuzione dei lavori, con massimali non inferiore a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso D.A.T. Servizio Interventi Speciali nel Centro Storico Napoli, palazzo S. Giacomo.

Finanziamento: fondi del bilancio comunale esercizio 1996.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 300.000.000. L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresе: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti decreto legislativo 9 dicembre 1991 n. 406.

Validità dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: art. 34 della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406. Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 legge 406/91, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

1) Assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/91;

2) Cifra in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore all'importo posto a base d'asta dell'appalto in questione;

3) Costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2).

Controversie: le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale, corredate dai documenti richiesti è di giorni venti dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo Comune di Napoli, Protocollo Generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo giorno* successivo alla pubblicazione del bando.

Il termine di presentazione delle offerte: il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capeclaturo.

C-4334 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Avviso di aggiudicazione ai sensi della legge 55/90

Publicazione aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 29 ottobre 1997 per l'affidamento della fornitura di n. 80.000 scope di erica confezionate occorrenti al servizio personale N.U. Importo a base d'asta L. 560.000.000 oltre I.V.A. Delibera d'indizione di G.M. n. 3401 del 1° agosto 1997. Determina del servizio appalti e magazzini di aggiudicazione n. 15 del 6 novembre 1997. Ditte invitate n. 2; ditte partecipanti n. 2, come da elenchi presso il Servizio Gare Contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 16 decreto legislativo 358/92. Ditta aggiudicataria: Anna Liccardo Di Giovanni Maisto con il ribasso del 2,80%.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4335 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952407

Aggiudicazione relativa alla gara d'appalto concorso per il servizio assistenza domiciliare ad anziani, in tre lotti

Gara aggiudicata il 28 ottobre 1997. Delibera di indizione di G.M. n. 1794 del 30 aprile 1997. Importo complessivo presunto dei tre lotti L. 4.987.320.000 I.V.A. compresa. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 5430 del 17 dicembre 1997. Criterio di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ditte partecipanti n. 7. Ditte invitate n. 5 come da elenco in visione presso il servizio Gare e Contratti. Ditte aggiudicatarie: per il primo lotto: Coop.va Assistenza e Territorio per L. 23.000 oltre I.V.A. per ora; per il secondo lotto: Coop. Servizio sociale e sanitario XIX per L. 22.080 oltre I.V.A. per ora; per il terzo lotto: A.T.I., Gesco Campania per L. 22.080 oltre I.V.A., per ora. Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. il 17 febbraio 1998.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

C-4336 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali
e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Avviso esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 18 dicembre 1997, per l'affidamento dei lavori di manutenzione immobili a reddito di proprietà comunale ubicati nel Comune di Casalnuovo, nonché nei quartieri di Scampia, Chiaiano, Miano, Secondigliano e S. Pietro a Patierno del Comune di Napoli. Importo a base d'asta L. 3.067.000.000 oltre IVA. Delibera di indizione n. 3855 del 6 agosto 1997. Determinazione di aggiudicazione n. 5 del 16 gennaio 1998 del Servizio Patrimonio e Demanio.

Ditte invitate: 49, ditte partecipanti n. 31 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ditta aggiudicataria: Società Costruzioni Generali che ha offerto il ribasso del 36,890% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4337 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali
e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Avviso esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 18 dicembre 1997, per l'affidamento dei lavori di manutenzione immobili a reddito di proprietà comunale ubicati nel Comune di Bruscianno e Pomigliano D'Arco, nonché nei quartieri di Stella, S. Carlo Arena, Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe Porto e Fuorigrotta del Comune di Napoli. Importo a base d'asta L. 2.960.000.000. Delibera di indizione n. 3855 del 6 agosto 1997. Determinazione di aggiudicazione n. 3 del 16 gennaio 1998 del Servizio Patrimonio e Demanio.

Ditte invitate: 51, ditte partecipanti n. 31 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ditta aggiudicataria: Società Costruzioni Generali che ha offerto il ribasso del 37,888% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4338 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali
e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Avviso esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 18 dicembre 1997, per l'affidamento dei lavori di manutenzione immobili a reddito di proprietà comunale ubicati nel Comune di Quarto e Giugliano, nonché nei quartieri di Pianura, Soccavo e Piscinola-Marianella del Comune di Napoli. Importo a base d'asta L. 2.960.000.000. Delibera di indizione n. 3855 del 6 agosto 1997. Determinazione di aggiudicazione n. 4 del 16 gennaio 1998 del Servizio Patrimonio e Demanio.

Ditte invitate: 49, ditte partecipanti n. 32 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ditta aggiudicataria: Società Cooperativa Di Santa Chiara che ha offerto il ribasso del 37,37% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4339 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Coordinamento Programma E.R.P.: Vele Scampia: piazza Cavour n. 42 - Tel. 445322-291570.

Oggetto: Lavori di costruzione edifici edilizia residenziale pubblica e sistemazione aree di pertinenza dei fabbricati n. 3a e 3b, area d'intervento n. 8.

Luogo esecuzione: Napoli Quartiere Scampia.

Importo a corpo a base di appalto L. 3.646.805.000 oltre IVA.

Delibera di G.M. n. 5107 del 13 novembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: Licitazione Privata da esperirsi con procedura accelerata, al fine di pervenire rapidamente alla sistemazione abitativa pubblica della zona di intervento, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95, convertito nella legge 216/95 con il criterio dal massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Sarà adottata la procedura della Conferenza Preliminare ai sensi della Circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Lavoro prevalente: Categoria A.N.C. 2 class. 7. Sono ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in Stati CEE (artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/91). Per la realizzazione impianti tecnologici l'impresa esecutrice dei lavori dovrà rilasciare apposite certificazioni di cui alla legge n. 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine di esecuzione: diciotto mesi dalla data di consegna dei lavori.

Cauzioni e garanzie: Art. 30, legge n. 216/95, nonché garanzia R.C. 1 miliardo per impresa aggiudicataria.

Documentazione in visione o acquisizione: Visione: Coordinamento Programma Vale-Scampia. Copie a pagamento: Ditta detentrica appalto eliografico comunale.

Finanziamento: Ministero Bilancio e P.E. legge 498/92.

Pagamento prestazioni: Modalità/scadenze nel C.S.A.

Raggruppamento di imprese: Riferimento artt. 22 e 23, decreto legislativo 406/91 nonché art. 9 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data espletamento licitazione.

Subappalto: art. 34 della legge 216/95. Controversie: Giudice Ordinario Togato ai sensi dell'art. 16, legge 741/81.

Ciascuna impresa o raggruppamento dovrà presentare allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, successivamente verificabile da riferirsi nel caso di raggruppamento, oltre all'impresa capogruppo, alle associate:

A) Dichiarazione con firma autenticata, relativa a:

1) Assenza cause di esclusione contemplato dall'art. 18, del decreto legge n. 406/91;

2) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo posto a base di appalto;

3) costo personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2.

B) Certificato di iscrizione all'A.N.C. Per imprese stabilite in altri Stati CEE il certificato A.N.C. è sostituito dalle attestazioni previste artt. 17 e 18 decreto legislativo 406/91.

C) dichiarazione di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per il Piano di Sicurezza.

Termine invio inviti a partecipare alla conferenza preliminare: quindici giorni dal termine scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Termine invio a presentare offerta: 15 giorni dalla data ricezione verbale Conferenza Preliminare.

Termine presentazione offerta: 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio, 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla spedizione del Bando all'Unione Europea, avvenuta il 18 febbraio 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4340 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, tel. 081/7952407

Bando di gara

In esecuzione della delibera di giunta municipale n. 5320 del 3 dicembre 1997 è indetto appalto concorso - in un unico lotto - ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 91 del regio decreto 827 del 23 maggio 1924, per la Fornitura di n. 2000 scope ecologiche comprensive di manico ed attacco e n. 1000 spazzole intercambiabili occorrenti al servizio N.U. Importo complessivo presunto L. 300.000.000 IVA compresa.

Le richieste di invito alla gara, in bollo redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 37° giorno dell'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, a mezzo Servizio Postale od Agenzie Concessionarie dell'Ente Poste, al protocollo Generale del Comune di Napoli, Servizio Gare e Contratti, Piazza Municipio - 80133 Napoli.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, gli estremi della delibera di indizione. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 120 giorni.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

B) dichiarazione, in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta ed autenticata nei modi di legge, in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità di contrarre con la P.A. previste dal decreto legislativo 490/94;

C) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

D) Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni e i rispettivi importi, data e destinatario, da semplice dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

L'appalto verrà aggiudicato in seguito al giudizio di un'apposita Commissione, sulla base di una valutazione tecnico-economica delle offerte espressa sulla base dei seguenti parametri:

1) prezzo;

2) qualità e funzionalità.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Gli atti inerenti alla gara sono visionabili presso il Servizio Appalti N.U. - Tel. 081-5529824/5528251 - Fax 5512710.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 18 febbraio 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4341 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, tel. 081/7952407

Bando di gara

In esecuzione della delibera di giunta municipale n. 5724 del 29 dicembre 1997, è indetto appalto concorso - in un unico lotto - ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 91 del regio decreto 827 del 23 maggio 1924, per la Fornitura di automezzi speciali occorrenti al Servizio Autoparchi N.U. Importo complessivo presunto L. 306.000.000 IVA compresa. N.1 pala meccanica gommatata con capacità a raso della benna mc. 1,4 - 1,6, completa di cabina chiusa; n. 1 pala meccanica gommatata con capacità a raso della benna mc. 0,5 - 0,7, completa di cabina chiusa.

Il termine di consegna dovrà essere indicato dai concorrenti nell'offerta.

Le richieste di invito alla gara, in bollo redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del *trentasettesimo giorno* dell'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, a mezzo Servizio Postale od Agenzie Concessionarie dell'Ente Poste, al protocollo Generale del Comune di Napoli, Servizio Gare e Contratti, Piazza Municipio - 80133 Napoli.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, gli estremi della delibera di indizione. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 120 giorni.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione CC.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

B) dichiarazione, in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta ed autenticata nei modi di legge, in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità di contrarre con la P.A. previste dal decreto legislativo 490/94;

C) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi.

L'appalto verrà aggiudicato in seguito al giudizio di un'apposita Commissione, sulla base di una valutazione tecnico-economica delle offerte espressa sulla base dei seguenti parametri:

- 1) prezzo;
- 2) qualità e funzionalità.
- 3) servizio successivo alla vendita ed assistenza (con particolare riferimento ai periodi di garanzia offerta;
- 4) termine di consegna.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Gli atti inerenti alla gara sono visionabili presso il Servizio Appalti N.U. - Tel. 081-260040-260017, Fax 202070.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 18 febbraio 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4342 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio palazzo S. Giacomo

*Avviso di esito di gara
(ai sensi art. 55/90)*

Oggetto: aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperimenta in data 7 ottobre 1997 per l'affidamento dei lavori di recupero di via dei Vergini e strade adiacenti. Importo a base d'asta L. 2.809.587.499 oltre I.V.A. Delibera d'indizione di G.M. n. 2556 del 4 giugno 1997. Determinazione n. 12 del 21 novembre 1997. Ditte inviate n. 25; ditte partecipanti n. 10 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 219/95 criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: Società cooperativa di Santa Chiara a r.l. che ha offerto il prezzo di L. 2.050.998.836 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-4343 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio, palazzo San Giacomo
Tel. 081/7952407

Aggiudicazione relativa alla gara d'appalto Concorso, in un unico lotto, per il servizio di accudienza materiale scolastica per alunni portatori di handicap frequentanti le scuole cittadine per gli anni scolastici 1997/98-1998/99.

Gara aggiudicata il 6 novembre 1997, delibera di indizione di G.M. n. 2474 del 28 maggio 1997. Importo complessivo presunto L. 5.613.426.000 I.V.A. compresa. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 5408 del 17 dicembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ditte partecipanti n. 4. Ditte invitate n. 2 come da elenco in visione presso il servizio gare e Contratti. Ditta aggiudicataria Cooperativa servizio sociale e Sanitario XIX S.r.l. per l'importo complessivo di L. 5.388.888.960, oltre I.V.A. (a L.22.080) per ora oltre I.V.A.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. 17 febbraio 1998.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

C-4344 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio, palazzo San Giacomo
Tel. 081/7952407

Aggiudicazione relativa alla gara d'appalto Concorso, per la fornitura di prodotti hardware e software (di base, di ambiente ed applicativo) per le esigenze del servizio Polizia Municipale.

Gara aggiudicata il 29 ottobre 1997, delibera di indizione di G.M. n. 2783 del 25 giugno 1997. Importo complessivo presunto L. 350.000.000 oltre I.V.A. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 5500 del 23 dicembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ditte partecipanti n. 9. Ditte invitate n. 7 come da elenco in visione presso il servizio Gare e Contratti. Ditta aggiudicataria: Sistemi Informativi per l'importo complessivo di L. 265.000.000 oltre I.V.A.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. il 17 febbraio 1998.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

C-4345 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

1. Ente Poste Italiane, filiale di Siena. Area Servizi Postali, piazza Matteotti n. 37, telefono 0577/202268, fax n. 0577/283186.

2. Categoria 4 Servizi Trasporti Postali C.P.C. n. 71235 Servizio di Trasporto Postale Urbano/interurbano/Scambio e Recapito plichi a Siena Città e agenzie P.T. provincia di Siena servizio urbano: interurbano: n. 6 autofurgoni diesel da quintali 10,75 e MC. 7,5 di cui n. 1 autofurgone speciale

n. 6 autofurgoni diesel da quintali 5,50 e MC. 3,20 prestazione feriala giornaliera ore 47,30 percorrenza chilometrica km. 892,650; servizio scambio: prestazione feriala giornaliera ore 40; servizio recapito plichi: n. 4 autofurgoni diesel da quintali 10,75 e MC. 7,5.

Prestazione ferialle giornaliera ore 47,50 percorrenza chilometrica km. 311,700.

3. Luogo di esecuzione Siena città e agenzie P.T. provincia di Siena.

a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi nel caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico superiore a sei tonnellate (art. 88 comma 2 decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285).

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 1992 n. 358, regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con decreto Ministeriale 16 gennaio 1995.

5. Non prevista facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non previsto numero minimo e massimo di prestatori invitati.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. a) Si ricorre alla procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10/8 del decreto legislativo n. 157/95 per motivi di urgenza;

b) le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno essere presentate entro le ore 13 del 12 marzo 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di Partecipazione alla gara Internazionale per il Servizio di trasporto postale urbano/interurbano/Scambio/recapito plichi a Siena città e agenzie P.T. provincia di Siena», in lingua italiana e inviata a: Ente Poste Italiane filiale di Siena Area Servizi Postali, piazza Matteotti n. 37 - 53100 Siena.

11. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 30 giorni dalla data di cui al punto 10.

12. Sono previste la cauzione provvisoria a corredo dell'offerta e la cauzione definitiva (5 per cento importo di aggiudicazione) a garanzia dell'appalto.

13. All'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo 157/95);

B) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o per imprese straniere nelle forme di cui all'art. 11 terzo comma del decreto legislativo n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

C) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14 lett. A) del decreto legislativo 157/95;

D) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni, (art. 14 lett. D) decreto legislativo 157/95;

E) descrizione degli autofurgoni utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. E) decreto legislativo 157/95 in buono stato di funzionamento ed immatricolati da non più di 2 anni dalla data dell'offerta;

F) idonee dichiarazioni bancarie (art. 23 comma 1 lett. A) decreto legislativo 358/92;

G) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 6.352.552.800 I.V.A. compresa nonché l'importo del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore al L. 5.082.042.240 I.V.A. compresa (art. 13, comma 1, lett. c) decreto legislativo 358/92);

H) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la proprietà o il possesso degli autofurgoni di cui al punto 2.

Nel caso di partecipazione RTI ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire speci-

fica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti C), D), e H). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 primo comma lettera A) del decreto legislativo 157/95 al prezzo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso offerta sul prezzo base annuo di L. 1.122.238.912 relativo al servizio di trasporto urbano/interurbano/scambio e sul prezzo base di L. 2.229 per ogni plico recapitato (la percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per i servizi di trasporto urbano/interurbano e di scambio sia per i plichi recapitati) fermo restando il disposto art. 25 del decreto legislativo 157/95. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio previo nulla osta dell'Ente.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 13 febbraio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 13 febbraio 1998.

Il direttore di filiale coordinatore: dott. A. Lucatini.

C-4348 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

Brescia

Estratto di bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia (Italia), via Bianchi n. 7, (telefono 030-22901, telefax 030-2425251) indice una gara mediante procedura negoziata per l'appalto del servizio relativo alla copertura assicurativa dell'Ente, categoria 6/A-CPC ex 81.182 da espletarsi presso la propria sede di Brescia, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per i seguenti rischi: Incendio, Furto, Furto Antigeno Afta, Incendio Antigeno Afta, Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, Responsabilità civile professionale, Infortuni Dipendenti e Amministratori, RC Auto, incendio, furto e Kasko, Kasko dipendenti, per il periodo 23 giugno 1998-30 giugno 2001. L'importo presunto dei premi da pagare ammonta a L. 1.050.000.000 per il triennio.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 23 marzo 1998 all'ufficio protocollo dell'Istituto appaltante presso l'indirizzo sopra indicato. Le altre norme che disciplinano la gara, la documentazione da allegare alla domanda ed i criteri di valutazione delle offerte sono indicati nel bando integrale di gara, già inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, foglio delle inserzioni. Per eventuali informazioni, e per ritirare il bando di gara integrale, gli interessati potranno rivolgersi alla Unità Operativa «Servizi Generali» dell'Istituto. (Tel. 030-2290317/278). L'Istituto non provvederà in nessun caso e modo all'invio del bando di gara. La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Istituto appaltante. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 10 febbraio 1998.

Brescia, 12 febbraio 1998.

Il presidente: on.le Mauro Savino.

C-4475 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
 Roma, via G. B. Martini n. 3
 Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n.158/95). (Riferimento Gara IAAXA001)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Calabria - Provincia di Cosenza.

Oggetto: Centrale termoelettrica di Rossano Calabro 1-2-3-4.

Appalto relativo alla finalizzazione delle opere civili relative agli interventi di adeguamento ambientale e ripotenziamento.

Importo: L.1.500.000.000 (lire unmiliardocinquecentomilioni) circa.

Rettifica al Bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 26 del 2 febbraio 1998.

Termine per l'esecuzione: 14 (quattordici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti-cinque giorni dalla data di pubblicazione della presente rettifica.

Data di spedizione del bando: 19 febbraio 1998.

p. Enel S.p.a.: M. Marinelli

C-4476 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Settore Personale

Avviso di rettifica e rinvio ad altra data dell'esperimento di gara

Oggetto: Fornitura di buoni pasto ai dipendenti della Provincia.

Pubblico incanto ai sensi degli articoli 1 e 6 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/95. Importo L. 3.196.800.000.

Si dà comunicazione che la gara, già fissata per il giorno 13 febbraio 1998 alle ore 10, è differita ad altra data che verrà resa nota con le stesse modalità della volta precedente

Il dirigente: dott. Mario de Santis.

C-4324 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER
LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Avviso di rettifica e riapertura termini

Con riferimento all'avviso di Asta Pubblica relativo all'Appalto n. 1200 - Servizio di pulizia delle parti comuni degli stabili A.T.C. siti in Torino e Provincia, suddivisi in n. 7 lotti, pubblicato sulla G.U.CEE n. S4 del 7 gennaio 1998, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 9 del 13 gennaio 1998, sul B.U.R. Piemonte n. 1 del 7 gennaio 1998, e per estratto sui quotidiani *Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*, Il Sole 24 Ore e La Stampa rispettivamente in date 7/8 e 9 gennaio 98 si comunica che sono state variate alcune prestazioni richieste per la pulizia scale elencate negli allegati «B» al Capitolato Speciale d'Appalto

relativamente ai lotti 1, 2, 3, 4, 7. Gli allegati «B» con le prestazioni richieste sono disponibili senza alcuna spesa presso l'ufficio appalti dell'A.T.C.

Restano valide tutte le altre condizioni e prescrizioni previste dall'originario bando di gara.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 13 del giorno 11 marzo 1998 mentre la gara è indetta per il giorno 12 marzo 1998 ore 10 presso la sede dell'Agenzia in Torino Corso Dante n. 14 sala consiliare piano 9°.

Torino, 18 febbraio 1998.

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-246 (A pagamento).

COMUNE DI BOMPORTO
(Provincia di Modena)
 Bomporto, via per Modena n. 7

Bandi di gara - Avviso di rettifica

In riferimento all'annuncio pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 27 del 3 febbraio 1998, si precisa che per:

a) lavori di costruzione della Palestra Polivalente e del nuovo accesso alla scuola Elementare di Sorbara; importo base d'asta L. 895.056.170 I.V.A. esclusa; iscrizione richiesta: ANC cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

Bomporto, 18 febbraio 1998

Il dirigente dell'Area Tecnica:
 arch. Alfredo Mazzucca

C-4287 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico Area Sud
Servizio Contratti
 Napoli

Rettifica bando di gara

Il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 1998, Foglio Inserzioni, parte II, a seguito di sopravvenute esigenze logistiche, relativamente alla voce foraggi è modificato nei seguenti punti:

punto 3. - Luogo geografico di esecuzione: Area Logistica Sud (Napoli, Firenze, Grosseto);

punto 4. - Natura dei prodotti da fornire:

foraggi (voce A kg 420.000 di fieno suddivisi in due lotti disuguali - Voce B kg 250.000 di paglia suddivisi in due lotti disuguali - Voce C kg 105.000 di avena lotto unico);

punto 5. - Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 9 marzo 1998;

punto 7. ultimo capoverso. Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il Comando Area Logistica Sud, via Nuova Marina n. 114 - Napoli (tel. e fax 260657) a far data dal 23 febbraio 1997.

Invariato il resto.

Il capo ufficio amministrazione:
 col. amm. Mario Percivaldi

C-4322 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Servizio Gare Appalti e Contratti**

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949231-7949258-5525763 - Fax 081/5525763-7949308

Avviso di rinvio gara

Oggetto: fornitura e posa in opera di un sistema integrato multimediale per le votazioni nell'aula Consiliare di Santa Maria La Nova e successiva manutenzione ordinaria biennale.

Il dirigente del servizio patrimonio, in esecuzione della propria determinazione del 4 febbraio 1998, n. 0442, pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Napoli, rende noto che è stata rinviata, a data da determinarsi, la gara per l'appalto della fornitura indicata in oggetto, già fissata per il 19 febbraio 1998.

Le istanze di partecipazione alla gara d'appalto, già trasmesse all'Amministrazione Provinciale di Napoli, Servizio Contratti, non saranno prese in considerazione e potranno essere ritirate presso il Servizio medesimo in piazza Matteotti n. 1 - Napoli.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURC, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Napoli e sui quotidiani Corriere del Mezzogiorno, Denaro e Roma.

Napoli, 10 febbraio 1998

Il dirigente: dott. Giuseppe Errichiello.

C-4325 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO
(Provincia di Caserta)**

Telefax n. 0823 - 753477-753245

Avviso d'asta pubblica - Ripubblicazione

Questo Comune, indice la seguente gara di Asta Pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, convertito con modificazione in legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'importo a base d'asta ed esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dal comma 1-bis della richiamata norma e successive modificazioni (D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.1 del 2 gennaio 1998.

Appalto lavori di completamento del collettore finale per allacciamento delle fognature dei comuni di Arpaia, Forchia, Arienzio, San Felice a Cancellò (collettore Caudino).

Importo a base d'asta L. 6.387.774.915.

Categoria lavori richiesta (prevalente): 10/A per L. 6.000.000.000; l'asta si terrà il giorno 31 marzo 1998 alle ore 9 e sarà presieduta dal Funzionario Francesco Magliulo Capo Settore II.AA.GG.

I dettagli sulle modalità di partecipazione alla gara sono precisate sul bando integrale pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania e all'Albo Pretorio del Comune di San Felice a Cancellò per giorni ventisei consecutivi a decorrere dal 2 marzo 1998.

È ammesso servizio fax solo per bando integrale, previo pagamento di L. 20.000 sul c/c Postale 11961810 intestato a Comune di San Felice a Cancellò con la causale di pagamento fax Bando Integrale Gara.

San Felice a Cancellò, 2 marzo 1998.

Il responsabile del Proc. di Appalto:
funz. Francesco Magliulo

C-4346 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

CLINTEC NUTRITION CLINIQUE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 15 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/594.

Titolare: Clintec Nutrition Clinique 2 Rue de Troyon 92310 SEVRES (Parigi).

Specialità medicinale: CERNEVIT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM 1 Flacone Liofilizzato - A.I.C.N. 027959016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione: Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4289 (A pagamento).

CLINTEC NUTRITION CLINIQUE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 18 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/596.

Titolare: Clintec Nutrition Clinique 2 Rue de Troyon 92310 SEVRES (Parigi).

Specialità medicinale: IVELIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Iniett. Flacone 100 ml A.I.C.N. 029046012;

Iniett. Flacone 250 ml A.I.C.N. 029046024;

Iniett. Flacone 500 ml A.I.C.N. 029046036;

Iniett. Flacone 1000 ml A.I.C.N. 029046048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione: Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4290 (A pagamento).

CLINTEC - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 15 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/597.

Titolare: Clintec - S.r.l., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: FREAMINE III.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flebo Fl 500 ml AIC N. 022748038;

Flebo Fl 250 ml 3% AIC N. 022748053;

Flebo Fl 500 ml 3% AIC N. 022748065;

Flebo Fl 1000 ml 3% AIC N. 022748077;

Flebo Fl 250 ml AIC N. 022748089;

Flebo Fl 1000 ml AIC N. 022748091.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione: Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4291 (A pagamento).

CLINTEC - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 18 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/602.

Titolare: Clintec - S.r.l., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: PRIMENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 ml Flacone 10% AIC N. 0269050051;

IV Flacone 250 ml 10% AIC N. 0269050063;

IV Flacone 500 ml 10% AIC N. 0269050075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione: Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4292 (A pagamento).

CLINTEC - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 18 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/599.

Titolare: Clintec - S.r.l., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: F 080.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Soluzione 500 ml 8% AIC N. 029193012;

Soluzione 500 ml 8% AIC N. 029193024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4293 (A pagamento).

CLINTEC - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 18 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/600.

Titolare: Clintec - S.r.l., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: FE CL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Soluzione 250 ml 5,4% AIC N. 029192010;

Soluzione 500 ml 5,4% AIC N. 029192022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione: Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4294 (A pagamento).

CLINTEC - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 18 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/601.

Titolare: Clintec - S.r.l., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: F III HC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV Flac. Soluzione 500 ml 10% AIC N. 029190016;

Soluzione 1000 ml 10% AIC N. 029190028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione: Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4295 (A pagamento).

CLINTEC - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 15 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/598.

Titolare: Clintec - S.r.l., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: F 040.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Soluzione 500 ml 4% AIC N. 029191018;

Soluzione 500 ml 4% AIC N. 029191020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione: Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4296 (A pagamento).

CLINTEC NUTRITION CLINIQUE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 18 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/595.

Titolare: Clintec Nutrition Clinique 2 Rue de Troyon 92310 SEVRES (Parigi).

Specialità medicinale: TRIVEMIL S.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flacone 500 ml AIC N. 027025042;

Flacone 1000 ml AIC N. 027025055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica di Ragione Sociale Officina di Produzione: Da Clintec Nutrition Clinique a Clintec Parenteral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Alessandra Di Leva.

C-4297 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-437 riguardante convocazione di assemblea della F.I.A.P. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1998 alla pagina n. 4 dove è scritto: «...relazione del liquidatore sulla gestione...», leggasi: «...relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione...».

Invariato il resto.

C-4278.

Nell'avviso F-1126 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 24 dicembre 1997 alla pagina n. 33 dove è scritto: «...dell'assegno circolare n. 0842376940...», leggasi: «...dell'assegno circolare n. 0842376490...».

Invariato il resto.

C-4279.

Nell'avviso M-569 riguardante la convocazione di assemblea della LUXOTTICA GROUPS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 16 febbraio 1998 alla pagina n. 8 dove è scritto: «(B) parte ordinaria», leggasi: «(B) parte straordinaria».

Invariato il resto.

C-4280.

Nell'avviso C-2980 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1998 alla pagina n. 22 dove è scritto: «...agenzia n. 28 sul conto corrente n. 85/11 n. 0026850132;...», leggasi: «...agenzia n. 28 sul conto corrente n. 85/11/1 n. 0026850132;...».

Invariato il resto.

C-4281.

Nell'avviso S-2140 riguardante la convocazione di assemblea della LA FORGIA DI BOLLATE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1998 alla pagina n. 4 dove è scritto nella intestazione: «codice fiscale n. 00695140159», leggasi: «codice fiscale n. 00695740159».

Invariato il resto.

C-4282.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANESTO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.	1
CARISIEL - S.p.a. Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario	9
CASA DI CURA N.S. DI LOURDES - S.p.a.	4
CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.	2
CEPSA ITALIA - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
CERAMICA ETRUSCA - S.p.a.	3	JOVAMETAL - S.p.a.	12
CHARTER INTERNATIONAL - S.r.l.	12	LEONE - S.p.a.	6
CIBA-GEIGY - S.p.a.	14	LUCCHINI - S.p.a.	8
CO.AER. - S.p.a. Costruzione Aeronautiche	2	MAGLIFICIO BARONI - S.p.a.	5
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	10	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	10
CS ELVIGEST FIDUCIARIA S.p.a.	7	NOVARTIS IMMOBILIARE - S.p.a.	14
CS ELVISIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	8	NOVARTIS ITALIA - S.p.a.	14
DEMAPRESS - S.p.a.	7	PIZETA - S.p.a.	7
DIMATEC - S.p.a.	14	PRAMAC - S.p.a.	6
EB NEURO - S.p.a.	5	S.A.C.R.A. - S.p.a.	7
EDILCOOP SOC. COOP. a r.l.	6	S.T.I.F.E.S. - S.p.a.	3
EMILSIDER - S.p.a.	8	SAPED SERVIZI - S.p.a.	5
F. APOLLONIO & C. - S.p.a.	14	SERVIZI 1995 - S.p.a.	7
FA.TE.MA - S.p.a. Fango Teraie Marine	4	SIBISIEL - S.p.a. Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa S.p.a.	4
FIDINTER - S.r.l.	14	SISTEMI URBANI DI PUBBLICO INTERESSE Società per azioni	13
FINCECCATO - S.p.a.	3	SOFFIERIA MEZZADRI - S.r.l.	13
FINTECNA - SOCIETÀ PER L'IMPIANTISTICA INDUSTRIALE E L'ASSETTO DEL TERRITORIO - S.p.a.	11	SV.A.M. - S.p.a. Sviluppo Aeronautico Meridionale	2
GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	8	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	2
I.S.A IMMOBILIARE - S.p.a.	9	TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.	3
IL CARPINO - S.r.l.	11	TOSCANA PROGETTI - S.r.l.	11
IMMOBILIARE GRAZIA - S.r.l.	12	VELM - S.p.a.	13
IMMOBILIARE S. FELICE - S.r.l.	11	VELM AUTO - S.r.l.	13
IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.	5	VENETA GENERAL PLASTIC - S.p.a.	8
IN-CARTO - S.p.a.	9	VENETA GENERAL PLASTIC - S.p.a.	9
INTERBANCA - S.p.a.	10	VETRERIA OPERAIA LUX - S.p.a.	9
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	3	VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32

◇ **CARTOLIBRERIA CESA**
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFOFM S.a.s.
Via Farni, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51

◇ **LIBRERIA MODERNA**
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRUILI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio

LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **LOMBARDIA**
◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Via Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairli, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Via Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA SCIACIVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

◇ **SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaremosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 F

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via d. el Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalfe, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VIENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 4 8 0 9 8 *